

**CONTRATTO DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI
GESTIONE ED EVENTUALE USO DELLO STADIO COMUNALE
"MIRABELLO" SITO IN VIA MATTEOTTI N. 2 A REGGIO EMILIA PER IL
PERIODO 17/10/2023 – 10/09/2030**

L'anno duemilaventicinque addì 25 del mese di luglio in Reggio Emilia, in Via F.lli
Manfredi, 12/c, con la presente scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge fra
le sottoscritte parti:

Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, di seguito denominata
"Stazione Appaltante", con sede in Reggio Emilia, Via F.lli Manfredi n. 12/C, C.F./P.
IVA 02299930350 nella persona del Direttore pro tempore Dott.ssa Silvia Signorelli;

e

l'Associazione Temporanea di Impresa costituita con scrittura privata autenticata del
05/04/2024 e registrata al n. 5137 serie 1T tra Valorugby Emilia S.S.D. a R.L. con sede
in Via Assalini n. 7 – 42123 – Reggio Emilia, C.F./P.Iva 02811500350 in qualità di
Capogruppo Mandataria nella persona del Presidente e legale rappresentante Sig.
Enrico Grassi nato a [REDACTED]

[REDACTED] e Gisport S.R.L. con sede in Via
Terrachini n. 44 – 42122 – Reggio Emilia, C.F./P.Iva 02472160353 in qualità di
Mandante nella persona del legale rappresentante Sig. Bertocchi Ivan nato a [REDACTED]
[REDACTED] e residente a Reggio Emilia in Via [REDACTED]
[REDACTED], di seguito denominata "Affidatario";

PREMESSO:

- che con Determinazione del Direttore della Fondazione N. 2023/024 del 14/04/2023
si approvava ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 e 6 del D.Lgs. 28 febbraio
2021 n. 38 e s.m.i. – "Attuazione dell'articolo 7 della legge 8 agosto 2019, n. 86,

recante misure in materia di riordino e riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa in materia di ammodernamento o costruzione di impianti sportivi", un Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti interessati a riqualificare e gestire n. 4 impianti sportivi di maggiore rilevanza in concessione alla Fondazione, stabilendosi che l'aggiudicazione sarebbe avvenuta, in conformità ai criteri fissati dall'Avviso n. 2023/00452/U, ai sensi del combinato disposto dell'art. 95 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i., normativa in vigore alla data di indizione della procedura;

- che fra gli impianti individuati nel suddetto Avviso, per i quali era possibile presentare offerta progettuale per riqualificare e ottenere di conseguenza l'affidamento del servizio di gestione ed eventuale uso, figurava anche lo Stadio Comunale "Mirabello", Via Matteotti n. 2 a Reggio Emilia;

- che l'Avviso di Manifestazione di Interesse è stato pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione nella sezione www.fondazionesport.it/Bandi di gara e contratti/Avvisi e bandi di gara Profilo di Committente, nell'Albo pretorio telematico del Comune di Reggio Emilia, nel relativo sito www.comune.re.it, Sezione Bandi di gara/Avvisi – Profilo di committente/Altri bandi, con scadenza di presentazione delle offerte, per quanto concerne l'impianto in esame fissata per il giorno 30 giugno 2023;

- che, con nuovo Avviso del Direttore prot. n. 2023/00705/U del 23/06/2023, il predetto termine di presentazione delle offerte sull'impianto, è stato prolungato sino al 04/08/2023 ore 12:00;

- che con nuovo Avviso del Direttore prot. n. 2023/00880/U del 31/07/23 u.s., a seguito di ulteriore richiesta concreta e debitamente motivata, si è proceduto ad un ulteriore prolungamento dei termini per la presentazione delle offerte sino al 06/09/2023 ore 12:00;

- che come consta dai verbali del 11/09/2023, del 13/09/2023 e del 20/09/2023 acquisiti in atti al prot. N. 2023/00047/I, la Commissione Giudicatrice ha proposto l'affidamento del servizio di gestione ed eventuale uso dello Stadio Comunale "Mirabello" sito in Via Matteotti n. 2 a Reggio Emilia per il periodo 17/10/2023 – 10/09/2030 (periodo ricalcolato dalla Commissione in rapporto all'investimento proposto dall'Ati pari ad Euro 138.000,00 come stabilito all'art. 4 dell'Avviso) a favore della costituenda Associazione temporanea di impresa composta da Valorugby emilia S.S.D. a R.L. con sede in Via Assalini n. 7 – 42123 – Reggio Emilia, C.F./P.Iva 02811500350 in qualità di Capogruppo Mandataria e Gisport S.R.L. con sede in Via Terrachini n. 44 – 42122 – Reggio Emilia, C.F./P.Iva 02472160353 in qualità di Mandante, per aver presentato l'offerta più vantaggiosa e ottenuto, un totale di **88/100 punti**;

- che l'affidamento è stato approvato con Determinazione del Direttore n. 2023/063 del 02/09/2023 ed è stato dato corso alle comunicazioni di rito nei confronti dell'Affidatario, al fine di effettuare gli idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dalla stessa per la partecipazione alla procedura e relative al possesso dei requisiti di ordine generale, ex Art. 80 del D. Lgs. 50/20106, disciplina normativa in vigore per tutta la durata del presente contratto, attivando gli opportuni controlli sui requisiti generali e morali nonché di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo nei confronti di tutti i componenti dell'ATI;

- che, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., ricorrendone i presupposti in data 03/10/2023 si è proceduto alla consegna in via d'urgenza del servizio oggetto del presente contratto a far data dal 17 ottobre 2023, come da verbale in atti al n. 2023/01148/U di Protocollo, che qui si intende facente parte integrante del presente contratto anche se non materialmente allegato;

- che i suddetti controlli hanno dato riscontro positivo per dar corso alla sottoscrizione del contratto sia tramite riscontri attivati in fase di affidamento e antecedenti alla consegna in via d'urgenza attivata con l'affidatario, sia tramite l'attivazione dell'istituto del silenzio assenso e che gli stessi saranno periodicamente riattivati al fine di verificarne la costante regolarità;
- che con Deliberazione n. 8 del 01/04/2025 del Consiglio di Gestione della Fondazione, sono state recepite e validate le modifiche parziali di alcune lavorazioni proposte in sede di offerta, le quali risultano in linea anche rispetto agli interventi realizzati dal Comune di Reggio Emilia mediante PNRR, in atti al n. di prot. 2023/00901/E della Fondazione, che qui si intendono integralmente richiamate anche se non materialmente allegate;
- che le parti dichiarano di accettare integralmente e senza condizioni il contenuto del sottoesteso contratto;
- che il presente documento negoziale intende definire le clausole dirette a regolare il rapporto tra Affidatario e Stazione Appaltante, ad integrazione delle norme contenute nell'Avviso di Manifestazione di Interesse che si intendono qui convenzionalmente richiamate.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha per oggetto l'affidamento in gestione ed eventuale uso dello Stadio comunale "Mirabello" sito in Via Matteotti n. 2/d a Reggio Emilia, a favore dell'Associazione Temporanea di Impresa, come individuata in premessa, affinché vi possa eventualmente anche svolgere la propria attività sportiva e al fine di consentirne, nei limiti delle compatibilità gestionali, un utilizzo equo e diffuso anche a terzi.

Il complesso sportivo, munito di duplice impianto di illuminazione (uno relativo alla tribuna, l'altro al campo da calcio, oltre agli impianti di illuminazione interni) si sviluppa su tre livelli:

1. **Piano interrato** che comprende:

- a) n. 2 palestre, denominate "Zavaroni A" e "Zavaroni B";
- b) n. 6 spogliatoi con servizi (n. 4 per gli atleti e n. 2 per gli arbitri);
- c) locale ad uso magazzino;
- d) locale anti-doping;
- e) locale di pronto soccorso;
- f) locale guardaroba;
- g) sala stampa;
- h) servizi per il pubblico;
- i) n. 3 locali tecnici: centrale termica, centrale idrica, gruppo elettrogeno;

2. **Piano terra** che comprende:

- a) n. 1 terreno in erba naturale utilizzabile;
- b) n. 1 tribuna numerata coperta con capienza massima autorizzata dalla C.C.V.L.P.S. di 2.000 spettatori e relativi accessi ai vari settori;
- c) servizi igienici riservati al pubblico;
- d) n. 1 cabina ENEL esterna in prossimità dell'Uscita di sicurezza n. 7 sul lato di Via Matteotti;
- e) n. 2 locali esterni per ricovero attrezzi;
- f) box biglietteria sul lato di Via Matteotti;

3. **Piano primo** che comprende:

- a) bar di servizio ed annesso ripostiglio;
- b) locale infermeria;

	c) sala radio;	
	d) servizi igienici per il pubblico;	
	e) n. 4 locali a disposizione;	
	f) n. 1 locale di mt. 7,80 x mt. 19,35 adibito ad uso uffici posti sul lato di Viale	
	Olimpia, con relativi servizi;	
	g) postazioni radiotelevisive in cima alla tribuna.	
	Il fabbricato è dotato di varie scale che collegano i tre livelli della struttura e portano	
	alle uscite di sicurezza. (ALLEGATO 1)	
	L'impianto è concesso nelle condizioni di fatto e di diritto in cui esso è trasferito dal	
	Comune proprietario alla Fondazione, salvi i successivi interventi manutentivi svolti	
	da parte dell'Amministrazione Comunale a seguito dei finanziamenti PNRR, nonché	
	gli interventi proposti in sede di gara/Avviso Pubblico dall'Affidatario,	
	concordemente al crono-programma presente nella documentazione di gara,	
	presentando appositi progetti esecutivi completi delle certificazioni ed	
	autorizzazioni necessarie secondo la normativa vigente, rilasciate dalle autorità	
	competenti, al fine del rilascio del Nulla Osta da parte della Fondazione; Qualora	
	dovessero intervenire proposte di modifica migliorative oltre a quelle già	
	autorizzate con Deliberazione n. 8 del 01/04/2025 del Consiglio di Gestione della	
	Fondazione, come meglio specificato in premessa, o sostitutive di tipologia,	
	mantenendo il medesimo valore economico, rispetto all'offerta presentata in	
	merito agli interventi da eseguirsi, le stesse dovranno essere formalmente	
	comunicate alla Fondazione mediante comunicazione scritta, indicante	
	l'aggiornamento del crono-programma e dell'entità dell'investimento, nonché il	
	relativo progetto realizzativo e gli operatori economici di utilizzo, al fine delle	
	opportune verifiche di legge da parte della Fondazione. A seguito di detta	

eventuale modifica contrattuale, verrà stipulato corrispondente addendum contrattuale.

Quanto sopra secondo il dettaglio di cui alla planimetria pubblicata in sede di gara sul profilo della Stazione Appaltante e disponibile sul profilo al seguente indirizzo:
<https://fondazionesport.portaletrasparenza.net/dettagli/attodigara/3482/avviso-pubblico-per-l-individuazione-di-soggetti-interessati-a-rqualificare-e-gestire-impianti-sportivi-art-5-d-lgs-38-2021-anno-2023.html> che si intende qui convenzionalmente richiamata.

I suddetti spazi sono affidati all’Affidatario che ne conserverà l’uso e la destinazione esistente al momento dell’affidamento, alle condizioni tutte stabilite nel presente Capitolato.

Il complesso sportivo viene concesso altresì insieme con tutte le relative attrezzature e il materiale in dotazione, il cui elenco verrà verificato in contraddittorio tra la Stazione Appaltante, l’Affidatario uscente e quello subentrante, da cui risulti lo stato della struttura, delle attrezzature e dei materiali in dotazione ad essa.

Alla scadenza del contratto l’impianto e le relative attrezzature dovranno essere restituiti alla Stazione Appaltante in analogo stato rispetto a quello della consegna, salvo il normale deperimento d’uso ed eventuali migliorie apportate.

Tutti gli altri strumenti di lavoro, necessari per gli interventi gestionali e manutentivi (ivi compresi, in via esemplificativa e non esaustiva, i trattorini rasaerba, i decespugliatori, gli aspirafoglie, le attrezzature in genere necessarie per la cura e manutenzione del verde e di ogni altro ambito manutentivo) dovranno essere forniti dall’Affidatario. Quest’ultimo dovrà provvedere, a propria cura e spese, al mantenimento in efficienza anche delle attrezzature avute in consegna e in caso di rottura dovrà essere informata la Stazione Appaltante.

L’Affidatario ha l’obbligo di sostituire le attrezzature danneggiate nel caso in cui il danno sia imputabile a colpa, dolo o cattiva manutenzione. Relativamente a beni o attrezzature di proprietà comunale o della Stazione Appaltante, in caso di rotture imputabili a vetustà, dovrà essere informata la Stazione Appaltante, la quale si farà carico degli oneri e adempimenti necessari alla riparazione, alla messa fuori uso dell’attrezzatura inservibile o alla sua eventuale sostituzione.

La Stazione Appaltante dà atto che lo stato di fatto oggettivo e documentale degli immobili e degli impianti sportivi affidati dal Comune di Reggio Emilia alla Fondazione per lo sport è quello risultante da una ricognizione operata congiuntamente tra quest’ultima e il Servizio Ingegneria del Comune di Reggio Emilia e fissata in apposita tabella riepilogativa, depositata agli atti della Fondazione in data 24/06/2016 al n. 459/E, a cura dei medesimi, come parte integrante del Protocollo d’intesa tra i due Enti (approvato con Deliberazione di G.C. n. 22594/291 del 7.11.2007, come modificato ed integrato con Deliberazione di G.C. n. 20862/218 del 06/11/2012 e successivamente con Deliberazione di G.C. n. 80 I.D. del 30/04/2015).

ART. 2 – MANSIONI ED ADEMPIMENTI

L’Affidatario dovrà osservare, nella conduzione dell’impianto, gli obblighi previsti dall’art. 1587 del Codice Civile e dovrà correttamente e puntualmente eseguire i servizi richiesti, indipendentemente dalle condizioni climatiche ed altre cause o circostanze, che si articolano nelle seguenti mansioni:

1. relativamente alla palestra seminterrata “Zavaroni A”: coordinamento con la Direzione Didattica o Presidenza della scuola all'inizio di ogni stagione sportiva, al fine di concordare con essa le modalità operative di gestione dell'orario scolastico ed extrascolastico. La Stazione Appaltante s'impegna, all'inizio della stagione sportiva, ad inviare agli Istituti scolastici una lettera circolare con cui si

	invitano i medesimi a coordinare, nel rispetto dei reciproci obblighi e	
	competenze, l'attività del proprio personale con quello dell'Affidatario	
	dell'impianto;	
	2. relativamente alla palestra seminterrata "Zavaroni B", in considerazione della	
	calendarizzazione dei lavori c/o l'ex "Mangimificio Cafarri" e il relativo	
	trasferimento della società Reggiana Boxe A.S.D., l'Affidatario dovrà indicare	
	prima dell'inizio della nuova stagione sportiva 2025-2026, la nuova destinazione	
	d'uso della parte dell'impianto liberata, le discipline eventualmente previste, con	
	la conseguente valutazione di registrazione dei soggetti interessati alla	
	prenotazione degli spazi sul portale "Wansport";	
	3. in ottemperanza alle disposizioni contenute nel "Regolamento per l'uso degli	
	impianti sportivi della Fondazione" (approvato con Deliberazione di Consiglio di	
	Gestione n. 5 del 05/07/2016) consentire l'utilizzo dell'impianto alle diverse	
	società richiedenti ed utenti, secondo il calendario definito nel limite delle	
	compatibilità gestionali dalla Stazione Appaltante, che non perde comunque la	
	titolarità finale delle assegnazioni, ivi compresa la chiusura del campo, causa	
	sfavorevoli condizioni meteo;	
	4. è fatto divieto all'Affidatario di utilizzare o ammettere all'uso dell'impianto	
	soggetti terzi, senza la preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante,	
	anche laddove – come è per il campo di gioco – la scelta dell'ammissibilità al	
	medesimo sia demandata all'Affidatario medesimo (cfr. Art. 7, co. 9, n. 1, lett. i). A	
	tale proposito la Stazione Appaltante declina ogni responsabilità per tutto ciò che	
	dovesse accadere ed in particolare per eventuali danni a persone o cose che	
	avessero a verificarsi in tale circostanza a seguito di mancato inoltro della	
	predetta richiesta e del rilascio della successiva autorizzazione.	
	9	

Conformemente a quanto disposto dall'art. 3, co. 2, lett. c), dello Statuto (ovvero la possibilità per il mondo dello sport reggiano di un utilizzo equo e diffuso dell'impiantistica, che ribadisca il diritto di ogni residente all'attività sportiva) e dalla deliberazione n. 3 del 18 marzo 2013 del Consiglio di Gestione della Fondazione, in attuazione dell'art. 90, co. 24, della Legge 27 dicembre 2002 n. 289, l'Affidatario, relativamente alla palestra Zavaroni A, potrà rifiutare che siano ammesse sull'impianto, di cui abbia l'affidamento, altre società sportive. Nella compilazione dei calendari d'uso la percentuale di utilizzo dei turni da parte dei gestori potrà raggiungere in prima istanza un massimo dell'80%.

Detta percentuale potrà essere superata in presenza di spazi liberi non richiesti da terzi, eccezioni motivate e da valutarsi volta per volta dalla Stazione Appaltante.

Gli eventuali spazi vuoti in corso d'anno saranno nella piena disponibilità dell'Affidatario, previa obbligatoria comunicazione alla Stazione Appaltante;

5. riscossione delle tariffe a carico dell'utenza, nella misura massima stabilita dall'apposito tariffario, assolvendo ad ogni obbligo fiscale;

6. apertura e chiusura degli accessi alla struttura prima e dopo l'uso dell'impianto secondo il calendario annuale di assegnazione o su richiesta d'uso occasionale da parte di utenti, preventivamente concordata con l'Affidatario e solo se autorizzata dalla Stazione Appaltante. La chiusura degli impianti, collegata con le ricorrenze di Natale, Pasqua ed altre festività, può essere derogata con richiesta scritta dell'Affidatario alla Stazione Appaltante da presentare almeno 15 giorni prima del periodo interessato. L'Affidatario si impegna ad eseguire le prestazioni oggetto del presente contratto, sia con riferimento alle necessità derivanti dall'attività di assegnazione ordinaria, sia dalle attività di carattere straordinario (incontri, tornei, manifestazioni) autorizzate o promosse dalla Stazione

	Appaltante;	
	7. custodia delle chiavi, custodia dei beni ed attrezzature, controllo degli ingressi, in	
	modo che abbiano accesso all'impianto le sole persone autorizzate e cioè:	
	✓ atleti per effettuare la propria attività;	
	✓ addetti ai diversi servizi;	
	✓ eventuali accompagnatori, quando autorizzati;	
	✓ eventuale pubblico, nei limiti in cui l'impianto lo possa ospitare ai sensi di	
	legge ed in base al "Certificato Prevenzione Incendi", allegato al presente	
	contratto di cui ne costituisce parte integrante ed essenziale (ALLEGATO 2).	
	Si precisa fin d'ora che, in considerazione dei lavori di riqualificazione	
	dell'impianto finanziati dall'Amministrazione Comunale a seguito dei	
	finanziamenti ottenuti con il PNRR oltre che degli interventi manutentivi	
	proposti in sede di gara, l'Affidatario è tenuto alla predisposizione del nuovo	
	"Piano della Sicurezza" ed eventualmente del nuovo "Certificato	
	Prevenzione Incendi".	
	Con eccezione della palestra "Zavaroni B" e della palestra "Zavaroni A" in	
	concomitanza con lo svolgimento dell'attività scolastica (rispetto alla quale	
	limitatamente a tale orario la responsabilità è del personale scolastico) e degli	
	spazi adibiti ad uso uffici posti sul lato di Viale Olimpia, l'accesso ai quali farà	
	capo all'eventuale sub-affidatario, il controllo degli ingressi comporta, altresì,	
	l'onere di inibire anche alle persone autorizzate l'accesso ad aree loro non	
	riservate e l'eventuale utilizzo improprio delle strutture e attrezzature. Ad ogni	
	chiusura dovrà essere effettuato anche il previsto controllo di tutti gli impianti	
	tecnologici, ivi compresa l'attivazione, per quanto di propria competenza,	
	dell'impianto antifurto, se presente;	

8. predisposizione, verifica, aggiornamento, attuazione del Piano di Sicurezza di cui all'art. 19-bis del decreto D.M. 18/03/1996, così come previsto dalle normative vigenti (in particolare D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e D.M. 18 marzo 1996 e successive modificazioni ed integrazioni). Il predetto documento redatto a cura dell'Affidatario nei termini previsti dalla legge, costituirà parte integrante ed essenziale del presente contratto. Il piano di emergenza generale di cui all'art. 19, comma 7, del citato Decreto Ministeriale, deve essere coordinato con quelli specifici riguardanti singole attività del piano stesso, in modo da garantire l'organicità degli adempimenti e delle procedure;
9. verifica periodica dell'impianto di messa a terra (ai sensi del D.P.R. 462/01) così come previsto dalle normative vigenti, dando comunicazione alla Stazione Appaltante delle risultanze;
10. presidio e sorveglianza durante l'attività sportiva svolta dalle diverse società utilizzatrici, pubblico compreso e presenza costante o pronta reperibilità di un tecnico per il controllo degli impianti tecnici. Con le eccezioni di cui al precedente punto 6, la presenza dell'operatore è richiesta continuativamente durante l'orario di funzionamento dell'impianto, mentre non è richiesta presenza nelle giornate di chiusura ordinariamente calendarizzate. L'abbandono dell'impianto da parte dell'Affidatario sarà sanzionato fino alla eventuale risoluzione del contratto.
- L'Affidatario dovrà comunque vigilare sull'impianto anche durante i periodi di chiusura, in particolare per evitare danni derivanti da guasti o malfunzionamenti degli impianti tecnologici e dovrà osservare una scrupolosa cura del manto di erba (curando innaffiatura e ogni trattamento necessario) anche durante il periodo estivo.
11. informazione ed assistenza ai vari utenti dell'impianto: con le eccezioni di cui al

	precedente punto 6, presenza costante alla ricezione di un addetto per accogliere	
	le società utilizzatrici e il pubblico, rispondere alle telefonate ed effettuare un	
	sistematico controllo sugli ingressi. A tal fine la Stazione Appaltante si riserva di	
	effettuare durante gli orari di apertura dell'impianto dei sopralluoghi senza	
	preavviso, per verificare che l'impianto non venga lasciato in stato di abbandono;	
	12. comunicazione ai fruitori dell'impianto ed agli uffici ed autorità interessate	
	(VV.UU., Prefettura, Questura, Comune di Reggio Emilia, Fondazione per lo	
	Sport del Comune di Reggio Emilia) delle manifestazioni calendarizzate che	
	interrompano la normale fruizione dell'impianto. Analogamente alle palestre	
	scolastiche, le scuole accederanno direttamente all'impianto "Zavaroni A" sotto la	
	diretta responsabilità del Corpo Docente. Analogamente a quanto accade nelle	
	palestre scolastiche o ad uso scolastico il personale della scuola e l'Affidatario	
	condivideranno altresì un apposito verbale a firme contrapposte, che individui i	
	rispettivi obblighi e responsabilità per le pulizie di competenza a fine e inizio	
	turno ed ogni altro adempimento, provvedendo quotidianamente al momento del	
	rispettivo rilascio del medesimo ad attestare eventuali problemi, disfunzioni,	
	guasti e provvedendo - ciascuno per la propria responsabilità - alla eventuale	
	riduzione in pristino del bene ed al risarcimento di eventuali danni procurati alla	
	struttura o a terzi;	
	13. fornitura e messa a disposizione degli utenti dei necessari medicinali e apparati	
	di pronto soccorso, nonché ripristino dei prodotti in caso d'uso o scadenza,	
	secondo il disposto delle normative vigenti. Il defibrillatore semiautomatico	
	installato dalla Stazione Appaltante dovrà, all'occorrenza, sempre essere reso	
	fruibile ai terzi fruitori dell'impianto e dovrà essere sempre perfettamente	
	funzionante, sicchè al di là degli obblighi di manutenzione e controllo in remoto	

	della ditta installatrice, eventuali manomissioni dello stesso, di cui l’Affidatario si	
	avveda, vanno sempre segnalate;	
	14. pulizia e disinfezione settimanale della tribuna con lavaggio dei posti a sedere,	
	secondo il dettaglio di cui al punto sub 14, lett. B) e sotto la voce “PULIZIE POST	
	MANIFESTAZIONI”;	
	15. servizio di pulizia e disinfezione dell’impianto secondo il dettaglio che segue:	
	PULIZIA CONTINUATIVA	
	Il servizio dovrà essere svolto negli spazi di seguito indicati, secondo le modalità	
	e frequenze indicate e in funzione della destinazione d'uso dei locali.	
	A. Pulizie giornaliere	
	a. Area “interna” situata all’incrocio tra Via Mirabello e Via Matteotti:	
	✓ raccolta rifiuti e trasporto dei sacchi negli appositi contenitori	
	dell’Ente preposto alla raccolta;	
	✓ pulizia dell'intera area;	
	b. Palestra Zavaroni “A”	
	✓ raccolta rifiuti e trasporto dei sacchi negli appositi contenitori	
	dell’Ente preposto alla raccolta;	
	✓ lavaggio pavimenti, preceduto da un'accurata eliminazione della	
	polvere;	
	✓ scopatura a umido da eseguirsi con apposito attrezzo, utilizzando	
	garze inumidite con sostanze ad azione detergente-disinfettante;	
	c. Spogliatoi docce - W.C. Atleti - altri servizi igienici	
	✓ lavaggio pavimenti preceduto da un'accurata eliminazione della	
	polvere. Dovranno essere usati prodotti ad azione detergente-	
	disinfettante. I pavimenti dei locali ad uso servizi igienici e docce	
	14	

	dopo il lavaggio saranno trattati con prodotti ad azione battericida;	
✓	spolveratura arredi ed accessori con garza inumidita con sostanza	
	detergente, disinfettante, igienizzante, vuotatura e pulizia	
	posacenere, vuotatura e lavaggio all'occorrenza di cestini portarifiuti;	
✓	pulizia e sanificazione di servizi igienici, che comprende la raccolta di	
	eventuali rifiuti dal pavimento, vaporizzazione delle superfici	
	(rivestimenti, sanitari) di un prodotto ad azione detergente-	
	disincrostante e detergente-disinfettante e successiva asciugatura a	
	mezzo apposito panno per i sanitari ed aspiraliquidi per superfici	
	orizzontali e verticali. Dovrà essere previsto il trattamento periodico	
	di questi locali con prodotto ad azione specificatamente fungicida; i	
	pavimenti dopo il lavaggio dovranno essere trattati con prodotti ad	
	azione battericida.	
	Si specifica che per il lavaggio dei pavimenti dovrà essere sempre	
	usata l'apposita lavapavimenti in dotazione all'impianto.	
	d. Palestra Zavaroni "B"	
	Relativamente alla palestra "Zavaroni B", la pulizia della medesima (e	
	degli spazi annessi) è a carico dell'Affidatario;	
	B. Pulizia almeno trimestrale (compatibilmente con le temperature dei mesi di	
	dicembre e gennaio)	
✓	Tribuna e gradinate: lavaggio di tutti i gradoni e di tutte le sedute e delle	
	vetrate laterali con apposita idropulitrice, ivi comprese le strutture metalliche	
	di sostegno e le parti alte della struttura. Pulizia accurata anche delle cabine	
	per i telecronisti, badando in tal caso a non arrecare danni agli impianti	
	elettrici, sonori e microfonici. Eventuale disinfezione in presenza di accumulo	
	15	

di guano di volatili. Per mantenere pulita la tribuna, l’Affidatario può provvedere a coprirne in tutto o in parte le sedute con appositi teloni acquistati, posizionati e ancorati a propria cura e spese e con l’assunzione di ogni responsabilità per ciò che ne possa derivare in caso di fortunale che dovesse divellerli e trascinarli lontano;

PULIZIE PRE E POST-MANIFESTAZIONI

A. Locali interessati dagli avvenimenti in calendario, corridoi, scale, ingressi:

- ✓ raccolta rifiuti, spolveratura arredi, scopatura ad umido, lavaggio meccanico;

B. Tribuna e gradinate:

- ✓ raccolta rifiuti;
- ✓ lavaggio di gradoni e sedute e delle vetrate laterali sporche con apposita idropulitrice, ivi comprese le strutture metalliche di sostegno e le parti alte della struttura, anche in aggiunta alla pulizia almeno trimestrale, tutte le volte in cui si accumuli sporco o nel caso di deiezioni di volatili;

C. Spogliatoi atleti - Servizi igienici pubblico e atleti:

- ✓ lavaggio pavimenti preceduto da un'accurata eliminazione della polvere.

Dovranno essere usati prodotti ad azione detergente-disinfettante. Per i pavimenti in materiale plastico dovrà essere usato un prodotto che abbinerà alle azioni di cui sopra anche shampoo auto-incerante, onde consentire il ripristino dello strato protettivo superficiale. I pavimenti dei locali ad uso servizi igienici e docce dopo il lavaggio saranno trattati con prodotti ad azione battericida;
- ✓ spolveratura arredi ed accessori con garza inumidita con sostanza detergente, disinfettante, igienizzante, vuotatura e pulizia posacenere,

		vuotatura e lavaggio all'occorrenza di cestini portarifiuti;
	✓	pulizia e sanificazione servizi igienici, che comprende la raccolta di
		eventuali rifiuti dal pavimento, vaporizzazione delle superfici
		(rivestimenti, sanitari) di un prodotto ad azione detergente-disincrostante
		e detergente-disinfettante e successiva asciugatura a mezzo apposito
		panno per i sanitari ed aspiraliquidi per superfici orizzontali e verticali.
		Dovrà essere previsto il trattamento periodico di questi locali con
		prodotto ad azione specificatamente fungicida; i pavimenti dopo il
		lavaggio dovranno essere trattati con prodotti ad azione battericida;
	✓	nel caso in cui l'affluenza di pubblico sia limitata, si può provvedere alla
		creazione di zone di affluenza, transennando parzialmente alcune parti
		della struttura, per cui gli interventi saranno limitati solo ai locali e agli
		spazi utilizzati.
		OPERAZIONI E PULIZIE AL BISOGNO
	✓	verifica prima di ogni manifestazione delle condizioni della rete di protezione
		dai volatili stesa sotto il tetto della tribuna, pulizia della rete medesima,
		riparazione, ripristino di ogni tipo di guasto e rimozione di eventuali carcasse
		di animali che vi restassero imprigionati: ove l’Affidatario non vi provveda
		tempestivamente, la Stazione Appaltante si riserva di provvedere mediante
		“acquisto in danno”, trattenendo la somma pagata dal corrispettivo dovuto,
		anche senza previa diffida formale a provvedere;
	✓	verifica immediatamente prima di ogni evento delle condizioni di pulizia
		della tribuna e lavaggio al bisogno di gradoni, sedute e vetrate laterali
		sporche con apposita idropulitrice, ivi comprese le strutture metalliche di
		sostegno e le parti alte della struttura, anche in aggiunta alla pulizia mensile e

pre e post-manifestazioni e ciò tutte le volte in cui si accumuli sporco o nel caso di deiezioni di volatili.

E' a carico dell'Affidatario l'acquisto dei prodotti occorrenti per la manutenzione del terreno di gioco, per la pulizia dei locali e degli arredi, al quale incombe la responsabilità dell'uso degli indicati prodotti. Questi debbono essere conformi alle norme di eco-compatibilità dettate in materia, ivi comprese la disciplina concernente il confezionamento o l'imballaggio, devono essere utilizzati con le dovute precauzioni e custodite in locali o armadiature chiuse a chiave, in modo da impedirne l'accesso e l'utilizzo a terzi. L'Affidatario dichiara che accetterà senza riserve di aderire a protocolli di pulizia e sanificazione in ogni tempo, predisposti dalle competenti autorità sanitarie, adottando prodotti contenenti principi attivi da esse indicati e con modalità d'utilizzo dalle medesime raccomandate.

16. MANUTENZIONE E CURA DEL TERRENO DI GIOCO. L'Affidatario dichiara esplicitamente di accettare senza obiezione l'accollo di tutti gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria del manto erboso e del programma di lavori e manutenzioni che dovrà essere adottato, per garantirne la qualità del mantenimento, consistente almeno nei seguenti interventi:

- a. prima di ogni partita taglio dell'erba ad altezza richiesta (da eseguirsi solitamente nella giornata antecedente la partita mediante tosaerba munito di raccoglitore), tracciatura delle righe di gioco mediante botte irroratrice a vernice, con doppio passaggio in caso di condizioni atmosferiche avverse;
- b. dopo ogni partita, sistemazione entro 24 ore (o condizioni meteo permettendo al più presto) delle zone più colpite con ripristino manuale delle zolle erbose danneggiate, raccolta manuale di rifiuti eventualmente depositati sul terreno

	di gioco (carte, cerotti, garze, bicchieri, bottiglie, ecc), rullatura singola con	
	rullo specifico avente una larghezza e peso adeguati (tale operazione non deve	
	essere eseguita in maniera incrociata), rizollatura manuale delle microasperità	
	formatesi durante la partita, retatura mediante rete livellatrice a maglia sciolta	
	dell'intera superficie, mantenendo le planarità del campo e avendo cura	
	durante l'operazione di pulire frequentemente la rete;	
	c. irrigazione del terreno di gioco secondo cadenze e modalità legate	
	all'andamento stagionale e alle tecniche manutentive dei terreni di gioco;	
	d. sfalcio, raccolta e conferimento degli sfalci negli appositi contenitori, nel	
	periodo da aprile a ottobre almeno una volta a settimana e ogni altra volta si	
	rendesse necessario, volturando a proprio nome anche la titolarità del servizio	
	"Giroverde";	
	e. semina di rinfitto nelle zone più colpite almeno due volte l'anno nel periodo di	
	riposo dei campi e su richiesta della Stazione Appaltante ogni qual volta le	
	condizioni dello stesso pregiudicassero lo svolgimento dell'attività sportiva;	
	f. diserbo selettivo ove necessario;	
	g. concimazioni bilanciate ed a cadenza regolare da effettuarsi indicativamente	
	secondo il programma di fertilizzazione presentato in sede di offerta;	
	h. rullatura, specie nel periodo invernale e primaverile, ogni volta che si rendesse	
	necessario;	
	i. stendimento di sabbia e torba ogni volta che si rendesse necessario.	
	La manutenzione ordinaria dell'impianto di irrigazione è a carico dell'impresa	
	aggiudicataria dell'appalto di Global Service del Comune di Reggio Emilia.	
	Sarà sempre a carico dell'Affidatario l'acquisto di ogni materiale occorrente per	
	tutti gli adempimenti, nonché la spesa per i carburanti e lubrificanti necessari al	
	19	

funzionamento dei macchinari, oltreché della loro manutenzione e sostituzione e le spese per l'acquisto di terriccio, torba, concime, sabbia, sementi, materiale per segnatura e quant'altro occorrente per la perfetta manutenzione del terreno di gioco. Si specifica che l'Affidatario dovrà fornire il proprio calendario di manutenzione del terreno di gioco, comprensivo delle diverse tempistiche di arieggiatura, carotatura, semine, tipologia di top dressing, tagli dell'erba, irrigazione etc., modalità e prodotti per la concimazione, trattamenti fungicidi e disinfestanti, secondo il modello settimanale e mensile predisposto ai fini della partecipazione alla procedura e documentando, a fini del pagamento del corrispettivo;

17. MANUTENZIONE DELL'EDIFICIO E DEGLI IMPIANTI: sono poste a carico

dell'Affidatario tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Si intendono inoltre parte integrante e sostanziale del presente atto, seppur non materialmente allegate, tutte le migliorie e prestazioni offerte nel progetto tecnico presentato dall'Ati affidataria in sede di procedura di affidamento.

Sono altresì a carico dell'Affidatario tutte le operazioni periodiche contenute nell'apposito *"Quadro riassuntivo delle principali operazioni di conduzione e manutenzione"* (**ALLEGATO 3**), compresa la verifica costante e periodica degli impianti tecnologici e loro eventuale sostituzione.

Spettano alla Fondazione o al Proprietario, invece, solo gli interventi di manutenzione straordinaria relativamente al rinnovo, consolidamento o sostituzione di parti strutturali delle unità immobiliari (quali ad esempio: solai, travi, murature portanti, ecc.).

Si avverte che la Stazione Appaltante o il Proprietario non effettueranno interventi di manutenzione straordinaria di propria competenza, se conseguenti

ad incuria o trascuratezza dell’Affidatario. Quando, infatti, la necessità di un intervento è dovuta ad inottemperanza da parte dell’Affidatario delle operazioni di manutenzione di sua competenza o sia ascrivibile a imperizia, disattenzione, imprudenza, incompetenza o ad altra deficienza dell’Affidatario, tutte le eventuali conseguenti spese di manutenzione saranno a carico di quest’ultimo, comprese quelle di natura strutturale, di per sé a carico della Stazione Appaltante o del Proprietario.

L’Affidatario dichiara esplicitamente di essere in grado di assicurare la conduzione di impianti tecnologici con garanzia di intervento entro 24 ore dall’evento.

Le attività manutentive (a seconda della tipologia di intervento) potranno essere svolte dall’Affidatario direttamente o tramite impresa subappaltatrice in possesso dei requisiti di cui all’art. 80 del D. Lgs N. 50/2016 e s.m.i. e nel rispetto delle leggi vigenti in materia, in particolare quelle sulla sicurezza e tutela dei lavoratori, lasciando indenne la Stazione Appaltante da ogni e qualsivoglia responsabilità, ovvero – ai sensi dell’art. 105, co. 3, lett. a), del medesimo decreto – tramite affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla Stazione Appaltante.

In caso di accertato pericolo per la incolumità delle persone l’Affidatario provvederà immediatamente a sua cura e spese ai necessari transennamenti e/o limitazioni e provvedimenti temporanei per il pubblico, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante fino a che il pericolo non sia stato rimosso.

L’Affidatario dovrà altresì predisporre un servizio di pronto intervento in grado di far fronte con le necessarie professionalità tecniche e adeguati mezzi all'esecuzione di interventi urgenti ed improvvisi per consentire comunque, ove

possibile, la prosecuzione delle attività in tutta sicurezza.

L’Affidatario potrà proporre e, ottenuto il benestare della Stazione Appaltante, anche eseguire, al posto della Stazione Appaltante, interventi di manutenzione straordinaria nel caso che questi risultino improrogabili in quanto imprevisi ed imprevedibili, per motivi di pubblica incolumità o sicurezza. In tali casi l’Affidatario verrà indennizzato della sola spesa autorizzata e sostenuta dopo le approvazioni di legge.

Saranno inoltre a carico dell’Amministrazione Comunale o della Stazione Appaltante le spese relative all’adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza sugli impianti e sulle attrezzature attuali, sollevando l’Affidatario da qualsiasi responsabilità civile e penale derivante da mancate modifiche o carenze relative alla “messa a norma” degli impianti tecnici, delle strutture e delle attrezzature esistenti all’atto della stesura del verbale di consegna.

Al termine dell’affidamento del Servizio, la struttura dovrà essere riconsegnata in buone condizioni, salvo il normale deperimento d’uso. Dell'inizio e del termine di quest'operazione deve essere redatto apposito verbale in contraddittorio con la Stazione Appaltante.

L’Affidatario resta responsabile della dimostrazione del mantenimento delle condizioni di cui sopra nei confronti della Stazione Appaltante e di tutti gli Enti e Autorità preposte, producendo tempestivamente, a semplice domanda e nella forma richiesta, la documentazione e/o le certificazioni necessarie.

Nessuna responsabilità, in ogni caso, farà carico alla Stazione Appaltante per quanto indicato nella descrizione delle prestazioni relative alla conduzione dell’impianto, restando inteso che l'utilizzo del medesimo avviene, anche nei confronti dei terzi, ad esclusivo rischio dell’Affidatario.

MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SPECIFICI:

Relativamente alla "Gestione Calore", le manutenzioni ordinarie e straordinarie degli impianti di riscaldamento, idricosanitari e di irrigazione (con esclusione di tutte le utenze, che restano in capo all'Affidatario) sono in capo alla Fondazione che opera attraverso il proprio Affidatario (Coopservice Soc. Coop. p.a. come da Determinazione n. 2022/042 del 21/11/2022 *Periodo contrattuale: 1 ottobre 2022 - 30 Settembre 2025*).

La quota annua di manutenzione ordinaria sostenuta dalla Fondazione è pari ad Euro 1.282,38 oltre Iva verrà addebitata all'Affidatario.

Oltre la data del 30 Settembre 2025, quando il contratto di "Coopservice", entro il quale l'ambito della c.d. "gestione calore" è ricompresa, scadrà e per il caso che tale sistema non venga replicato/prorogato, le predette prestazioni saranno definite con apposita successiva gara, sempre a carico della Fondazione per lo Sport e conseguente addebito al gestore della quota annua corrispondente.

La Fondazione per lo Sport provvede al rimborso all'Amministrazione Comunale del relativo onere e ne addebita all'Affidatario la quota di sua competenza relativa alla manutenzione ordinaria.

L'Affidatario provvede a segnalare tempestivamente eventuali disservizi o attraverso la Stazione Appaltante o direttamente attraverso il Centro Chiamate dell'Amministrazione Comunale;

- controllo della "sicurezza" delle strutture e segnalazione di guasti alla Stazione Appaltante, nonché attivazione e coordinamento di tutte le attività necessarie a prevenire o evitare danni a persone o al patrimonio della Stazione Appaltante, mediante tempestiva richiesta di intervento delle persone o delle autorità a ciò preposte (Amministrazioni pubbliche, Autorità di Pubblica Sicurezza, Vigili

	del Fuoco, Presìdi Sanitari, ecc.);	
	• allestimento dei terreni di gioco (campo esterno per calcio/rugby e palestra “Zavaroni A”) secondo le necessità e le richieste delle associazioni sportive e degli utenti;	
	• attivazione dei locali adibiti a Servizio di Cassa nel caso di manifestazioni implicanti ingresso a bigliettazione nel rispetto di ogni norma stabilita in materia;	
	• conduzione dei servizi di natura commerciale di cui all’Art. 11.	
	Le attività di:	
	a. manutenzione del terreno in erba naturale del campo di gioco per rugby/calcio;	
	b. manutenzione degli impianti tecnologici;	
	c. gestione dei servizi commerciali (vendita, somministrazione),	
	potranno essere svolte direttamente dall’Affidatario (dimostrando il possesso della relativa attrezzatura tecnica), ovvero è autorizzato, nel rispetto di ogni normativa in materia ed in particolare dell’art. 105 del D. Lgs N. 50/2016 e s.m.i., il ricorso al subappalto, salva in ogni caso verso la Stazione Appaltante la piena responsabilità dell’Affidatario per tutto quanto in conseguenza di tale scelta ne dovesse derivare e in particolare di quanto stabilito dall’art. 80 del D. Lgs N. 50/2016 e s.m.i..	
	L’Affidatario si fa inoltre carico integralmente delle spese relative a tutte le utenze, nessuna esclusa (spese telefoniche, oneri per la rimozione dei rifiuti solidi urbani, acqua, scarichi fognari e tassa di depurazione, energia elettrica inclusa quota per potenza impegnata, riscaldamento, ecc.). A tal fine, l’Affidatario dovrà provvedervi volturando l’intestazione di tutti i relativi contratti a proprio nome, con decorrenza dalla data di inizio dell’affidamento, salvo conguaglio per eventuali ritardi nel subingresso.	

L’Affidatario si impegna inoltre ad aderire ai progetti di raccolta differenziata dei rifiuti organizzati dal Comune di Reggio Emilia o dalla Società di raccolta dei rifiuti, ivi compreso il conferimento in discarica di sfalci d’erba e potature relative all’area verde, volturando a proprio nome anche la titolarità del servizio “Giroverde”.

L’Affidatario si impegna infine a collaborare a tutte le azioni di prevenzione e contrasto alla diffusione della “Zanzara tigre”, della “Zanzara Culex” o a progetti analoghi, rispettando ogni prescrizione in materia.

Rimangono invece a carico delle Società sportive richiedenti l’utilizzo dell’impianto tutti gli adempimenti relativi all’omologazione dell’impianto alle norme Federali.

L’Affidatario dovrà inoltre:

A. assicurare la Direzione dell’impianto, nominando un “Direttore/Responsabile-referente per la Stazione Appaltante”, fornendone le generalità ed un recapito di telefono cellulare e garantendone comunque e sempre l’immediata reperibilità in ogni momento per tutte le giornate dell’anno, onde poter fare fronte ad ogni emergenza. Il suo nominativo sarà comunicato formalmente alla Stazione Appaltante prima della presa in consegna dell’impianto e per ogni variazione. Questi dovrà essere in possesso di adeguata e documentata preparazione tecnica ed avrà la responsabilità, tra l’altro, di organizzare e dirigere le risorse umane impiegate e quelle di pronto intervento, predisponendo e sottoscrivendo le relative pratiche tecnico-amministrative connesse all’attività di manutenzione, con ciò assumendo la veste di "Responsabile tecnico dell’Affidatario" e referente per i rapporti di carattere tecnico con la Stazione Appaltante. Il personale dell’Affidatario che verrà a contatto con l’utenza ed il pubblico dovrà essere personale di fiducia. L’Affidatario dovrà impegnarsi a sostituire quel personale che abbia dato motivi di lagnanza;

B. produrre **mensilmente** il prospetto analitico, attestante l'indicazione della denominazione delle società che fruiscono degli spazi, il numero di ore prestate giornalmente, il numero di utenti per ciascuna di esse, le entrate suddivise per tipologia di spazio utilizzato;

C. presentare entro trenta giorni, ove richiesto, la rendicontazione delle entrate e delle spese sostenute (ivi comprese carburanti e lubrificanti per il funzionamento dei macchinari di manutenzione del verde nel caso di manutenzione diretta, nonché materiale per segnature) per la perfetta funzionalità dell'impianto, corredate delle fotocopie dei documenti giustificativi di appoggio ed eventuale altra documentazione richiesta, con particolare riguardo a quella relativa ai consumi delle utenze, nonché appena disponibile copia fronte/retro delle fatture relative ai costi delle medesime. **In mancanza degli adempimenti di cui alle lettere A, B, C il corrispettivo non sarà liquidato;**

D. fornire altre prestazioni di inderogabile necessità che si dovessero rendere indispensabili per il buon funzionamento dell'attività sportiva, salvo rimborso delle prestazioni effettuate o parziale ristoro tramite contribuzione delle spese sostenute.

All'Amministrazione Comunale competerà la produzione delle autorizzazioni (INAIL, AUSL, CPVLPS, VV.F. antincendio, autorizzazione agli scarichi etc.) e gli adempimenti relativi all'agibilità dell'impianto medesimo. Compete all'Affidatario, limitatamente alla durata dell'affidamento, l'onere della presentazione delle istanze volte all'ottenimento delle relative licenze ed autorizzazioni d'esercizio.

L'Affidatario sottoscrivendo il presente contratto dichiara contemporaneamente di conoscere perfettamente già da prima o di avere effettuato nel corso della procedura di manifestazione di interesse un sopralluogo sull'impianto, di averne preso visione

in ogni dettaglio e di essere a conoscenza di tutte le condizioni funzionali e strutturali dello stesso, secondo quanto menzionato nei precedenti articoli ed in specie all'art. 1 e dunque di tutte le circostanze generali e particolari, nessuna esclusa ed eccettuata, in cui si troverebbe ad operare, accettando incondizionatamente e senza riserva alcuna ogni norma contenuta nel presente contratto.

ART. 3 – CAMPI GIOCO

L'Affidatario è autorizzato ad organizzare direttamente o a far organizzare da terzi all'interno dell'impianto e segnatamente nella sola palestra "Zavaroni A" (e quindi con assoluta esclusione del campo esterno) durante la stagione estiva (o per periodi prolungati di sospensione della attività scolastica) dei "campi gioco" per ragazzi anche minorenni, dei quali è autorizzato a trattenere i proventi. Ciò previo invio di richiesta alla Stazione Appaltante ed eventuale nulla osta dei competenti Servizi comunali, da richiedersi in relazione ai "campi gioco" organizzati in collaborazione con questi ultimi.

La Stazione Appaltante è liberata da ogni responsabilità anche indiretta e di natura patrimoniale verso terzi, chiunque essi siano, per eventuali conseguenze derivanti dall'attività svolta, tanto in conseguenza di comportamenti derivanti dai fruitori di tale servizio, che da comportamenti tenuti da personale, assistenti, educatori, soggetti che l'organizzatore comunque utilizza nell'allestimento di tale attività.

Nel caso organizzi direttamente tale attività l'Affidatario rimane in quanto tale "gestore dell'impianto" anche durante il suo svolgimento.

Nel caso, invece, detti "campi estivi" siano organizzati da soggetti terzi rispetto all'Affidatario, costoro svolgeranno la propria attività in qualità di semplici utilizzatori dell'impianto, sicché, in assenza di apposita tariffa, l'utilizzo potrà

avvenire solo in accordo con l’Affidatario, che non cessa di rimanere "gestore dell'impianto".

Per tale disponibilità l’Affidatario potrà richiedere all’eventuale terzo soggetto organizzatore del “campo giochi” un rimborso spese settimanale onnicomprensivo, da convenirsi tra le parti.

Ove l’Affidatario non organizzi direttamente tale attività e il terzo agisca in attuazione di collaborazione con i Servizi comunali, l’Affidatario non potrà rifiutare di mettere a disposizione l’impianto e la somma sopraindicata sarà decisa di concerto con i Servizi medesimi. Nel caso di richieste concomitanti, di cui una realizzata in collaborazione con i Servizi comunali, quest’ultima avrà diritto di prelazione sulle altre, Affidatario compreso.

In ogni caso, l’Affidatario dovrà esigere dall'utilizzatore la preventiva sottoscrizione di apposito accordo scritto, accompagnato da polizza assicurativa a copertura di eventuali danni a persone e cose, da depositarsi presso la Stazione Appaltante, con massimale non inferiore a € 3.000.000,00, per sinistro, per persona e per danni alle cose, con il quale l'utilizzatore-organizzatore del “campo estivo” assumerà su di sé ogni responsabilità per l’attività svolta, specie per quelle relative all’obbligo posto a carico del "gestore dell'impianto" di mantenere nell’impianto stesso personale adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute, ai sensi delle vigenti norme in materia.

A tal fine egli si impegna tanto verso l’Affidatario, che verso la Stazione Appaltante, liberandoli contemporaneamente da tutte le responsabilità civili e penali, a garantire la presenza nell’impianto durante il "campo gioco" di personale in possesso dei requisiti e delle qualificazioni richiesti in materia di sicurezza e salute, nominando una persona appositamente incaricata, che deve essere presente durante l'attività

prevista e la squadra di addetti all'emergenza (antincendio e pronto soccorso), come da specifico Piano di Sicurezza e Piano di Emergenza, redatto dall’Affidatario (e facendolo proprio) o dallo stesso utilizzatore-organizzatore del “campo-estivo”, secondo la specificità dello stesso; detta squadra dovrà comunque essere costituita sempre in numero non inferiore a due persone e comunque nel numero indicato dalla C.P.V.L.P.S. o dalla C.C.V.L.P.S. (nei casi in cui applicabile ovvero venissero previste ed organizzati eventi sportivi o manifestazioni occasionali durante il “campo estivo” qualificabili come manifestazioni di pubblico spettacolo).

A tal fine il terzo soggetto organizzatore del “campo gioco” e l’Affidatario condideranno altresì un apposito verbale a firme contrapposte, che attesti ai fini dell'individuazione delle rispettive responsabilità e l’effettiva presa conoscenza, ai fini della sicurezza e salute, consegna e riconsegna dell’impianto, con l’obbligo da parte del terzo di segnalare all’Affidatario qualsiasi intervento “strutturale e non” si rendesse necessario per continuare a garantire la sicurezza e la salubrità dell’impianto e provvedendo al momento del rilascio del medesimo a favore dell’Affidatario alla eventuale riduzione in pristino del bene ed al risarcimento di eventuali danni procurati alla struttura o a terzi.

Inoltre il terzo soggetto organizzatore del “campo gioco” assumerà l'obbligo di provvedere in caso di emergenza ad assolvere a quanto previsto negli ultimi due commi del successivo art. 19.

ART. 4 – DURATA DEL CONTRATTO E FACOLTA’ DI RECESSO

Il contratto ha decorrenza dal 17/10/2023, come specificato nel verbale di consegna in via d’urgenza dell’impianto sottoscritto in data 03/10/2023 in atti al n. 2023/01148/U così fino al al 10 settembre 2030.

E’ facoltà della Stazione Appaltante di recedere dal rapporto concessorio in qualsiasi

momento, salvo preavviso di almeno un mese.

Nel caso di recesso unilaterale, all’Affidatario sarà riconosciuta, in deroga all’art. 1671, del Codice Civile, a tacitazione di ogni altra pretesa, il pagamento del corrispettivo per la frazione di mese non fruita integralmente.

Resta esclusa la facoltà dell’Affidatario di disdire il contratto prima della sua scadenza, se non nei casi previsti dal vigente Codice Civile (artt. 1453, 1463 e 1467).

La Stazione Appaltante avrà facoltà di recesso, senza diritto ad indennizzo alcuno a favore dell’Affidatario, nel caso a quest’ultimo sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

L’Affidatario si assume, a pena di nullità assoluta del presente contratto, l’obbligo del rispetto per sé e tutti i collaboratori o consulenti o imprese fornitrici di lavori, beni o servizi, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico, del “Codice di comportamento e norme atte a contrastare la corruzione ed i fenomeni di illegalità” approvato dal Consiglio di Gestione della Fondazione in data 31/01/2014, n. 3, pubblicato sul sito della Fondazione alla sezione “Amministrazione Trasparente” e del quale l’Affidatario dichiara di averne preso visione. La Stazione Appaltante avrà altresì facoltà di recesso, senza diritto ad indennizzo alcuno a favore dell’Affidatario , in caso di violazione degli obblighi derivanti dal predetto Codice.

ART. 5 – PENALI

L’Affidatario provvede ad eseguire con diligenza tutti gli adempimenti di sua spettanza.

Con cadenza periodica ed almeno trimestralmente un incaricato dalla Stazione Appaltante, in contraddittorio con l’Affidatario, verificherà che l’effettuazione del servizio sia avvenuta "a regola d'arte", redigendo a seguito di sopralluogo apposito

verbale, da depositarsi presso la Fondazione.

Nel caso in cui siano state riscontrate irregolarità, la Stazione Appaltante invierà copia del verbale del sopralluogo all’Affidatario, invitandolo a provvedere entro un termine indicato, trascorso il quale si procederà ad un secondo sopralluogo di verifica.

Qualora durante questo nuovo sopralluogo fossero unilateralmente accertate inadempienze rispetto a quanto previsto nel presente contratto, si procederà, previa diffida ad adempiere, all'applicazione delle seguenti penalità:

✓ in caso di mancata apertura dell'impianto si applicherà una penale di EURO 200,00 (duecento) per ogni mancato svolgimento del servizio;

✓ in caso di ritardata apertura dell'impianto si applicherà una penale di EURO 100,00 (cento) per ogni ritardato svolgimento del servizio;

✓ in caso di mancata esecuzione dei servizi di pulizia si applicherà una penale di EURO 200,00 (duecento) per ogni ritardato o mancato svolgimento del servizio;

✓ in caso di mancata esecuzione dei servizi di manutenzione del terreno di gioco secondo il calendario indicato, si applicherà una penale di EURO 350,00 (trecentocinquanta) per ogni ritardato o mancato svolgimento del Servizio, mentre il relativo pagamento del corrispettivo verrà subordinato al regolare adempimento di tale obbligazione.

✓ nel caso l’Affidatario venga meno agli obblighi inerenti al servizio di sorveglianza e/o ometta o ritardi le segnalazioni a cui sia tenuto in base al presente contratto si applicherà una penale di EURO 400,00 (quattrocento);

✓ in caso di mancata comunicazione e conseguente autorizzazione all’uso dell’impianto da parte di terzi utilizzatori o di organizzazione non autorizzata

	di campi gioco si applicherà una penale di EURO 500,00 (cinquecento);	
✓	in caso di ogni altra inadempienza che comprometta, anche in minima parte, la piena funzionalità del servizio si applicherà una penale di EURO 150,00 (centocinquanta);	
✓	in caso di mancata effettuazione delle attività di manutenzione dovute si applicherà una penale di EURO 400,00 (quattrocento) per ciascuna omissione;	
✓	nel caso di mancato invio della rendicontazione delle entrate e delle spese sostenute, nonché del prospetto mensile riepilogativo con l'indicazione delle società che utilizzano gli spazi e del numero delle persone presenti in tali circostanze, determinerà oltre alla mancata liquidazione del corrispettivo, l'applicazione di una penale di EURO 500,00 (cinquecento) per ciascuna omissione;	
✓	nel caso di interventi che modifichino l'assetto strutturale dell'impianto, che non siano stati preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante e/o dai competenti Servizi comunali, si applicherà, oltre alla riduzione in pristino del bene o alla sua regolarizzazione, secondo le indicazioni dei competenti uffici comunali, una penale di EURO 2.000,00 (duemila) per ciascuna violazione.	
	La Stazione Appaltante inoltre ha la facoltà, nel caso di prestazioni non eseguite o eseguite in modo parziale, secondo valutazione unilaterale, oltre all'applicazione delle succitate penali e alla mancata liquidazione del corrispettivo, di provvedere altrove, anche a costi superiori con diritto di rivalsa nei confronti dell'Affidatario inadempiente, ponendo a carico dello stesso gli ulteriori danni e con facoltà di rivalsa sulla cauzione dell'importo relativo a lavori o servizi non effettuati o a danni derivanti da mancata segnalazione.	
	In caso poi di recidiva o qualora si verificassero da parte dell'Affidatario	

inadempienze tali da rendere insoddisfacente il servizio, si applicano le disposizioni di cui al successivo art. 13 (Risoluzione del contratto).

ART. 6 – RISCOSSIONE DIRETTA DELLE TARIFFE

L’Affidatario è ammesso all’uso dell’impianto.

Nel caso di uso dell’impianto da parte di terzi, se debitamente autorizzato dalla Stazione Appaltante, la corresponsione della relativa tariffa d’uso sarà fatta direttamente a favore dell’Affidatario. La determinazione del corrispettivo d’uso da porsi a carico di terzi fruitori sarà effettuata dall’Affidatario, con l’applicazione, quale importo massimo esigibile, delle tariffe d’uso deliberate dalla Stazione Appaltante.

Per l’attività curriculare delle scuole pubbliche primarie e secondarie di primo grado del Comune di Reggio Emilia all’interno della palestra “Zavaroni A” nulla, oltre quanto già stabilito dal presente contratto, è dovuto all’Affidatario, che dovrà mettere a disposizione gratuitamente l’impianto; giornalmente al termine di tale attività l’Istituto scolastico che fruirà della struttura provvederà, con proprio personale, alla pulizia e ripristino dei locali utilizzati, nel rispetto delle reciproche obbligazioni indicate negli articoli precedenti.

Resta inteso che la Direzione Didattica richiedente si assumerà tutte le responsabilità civili e penali connesse all’uso dell’impianto in parola e si farà carico del completo ripristino in caso di danni eventualmente provocati durante l’utilizzo.

L’Affidatario potrà concordare liberamente con altre istituzioni scolastiche pubbliche, parificate o private modalità d’uso dell’impianto nel rispetto del tariffario d’uso e previa calendarizzazione concordata ed autorizzata dalla Stazione Appaltante.

La Stazione Appaltante si riserva il diritto, nel rispetto del presente contratto e compatibilmente con le esigenze gestionali dell’Affidatario, al quale dovrà essere

inviato un preavviso di almeno dieci giorni, di usufruire gratuitamente per attività proprie, o da questa patrocinate o compartecipate, per 2 (due) giornate annue e di altre 2 (due) giornate a tariffa dimezzata, salvo il rimborso in ogni caso delle spese di utenza e allestimento per le iniziative di terzi patrocinate o compartecipate dalla Fondazione, ove il corrispettivo da corrispondere verrà determinato volta per volta anche in base al tariffario.

Previo nulla-osta della Stazione Appaltante e compatibilmente con gli orari ed il calendario programmati, oltretutto con le condizioni del terreno di gioco, l’Affidatario potrà programmare manifestazioni sportive, di cui invierà comunicazione preventiva alla Stazione Appaltante almeno 10 giorni prima, fatta salva ogni responsabilità in ordine all'organizzazione delle manifestazioni medesime. Delle predette manifestazioni l’Affidatario è autorizzato a trattenere i proventi.

La prenotazione dell’impianto obbliga chi l’ha effettuata ed ottenuta al pagamento del corrispettivo, a prescindere dalla sua fruizione concreta e, nel caso di rinuncia in corso d’anno, dovrà corrispondere all’Affidatario il costo per ulteriori sessanta giorni rispetto alla data in cui la rinuncia è comunicata, a meno che l’Affidatario individui nel frattempo altri utilizzatori. La rinuncia va comunicata per iscritto alla Stazione Appaltante ed all’Affidatario. Tutti gli spazi rimasti vuoti della palestra “Zavaroni A” potranno essere utilizzati dall’Affidatario per lo svolgimento di attività da lui stesso organizzate, previa semplice comunicazione alla Fondazione. La mancata comunicazione dell’uso dell’impianto verrà in questo, come in ogni altro caso, sanzionata con l’applicazione di una penale di Euro 500,00 (cinquecento).

A garanzia dei crediti l’Affidatario potrà pretendere dai fruitori dell’impianto per attività sportive, il versamento di una fideiussione per un valore corrispondente a due mesi di utilizzo e, nel caso di utilizzo occasionale, del valore corrispondente a

quanto dovuto oppure anche il pagamento anticipato. Le fatture emesse dovranno essere trasmesse in copia anche alla Stazione Appaltante, se richieste.

L’Affidatario, dietro sua richiesta, avrà diritto di ottenere dalla Stazione Appaltante l’immediata revoca dell’assegnazione degli spazi a terzi per morosità nel pagamento degli spazi concessi, trascorsi 30 (trenta) giorni dalla data di emissione della fattura e l’esclusione delle società insolventi dai calendari redatti nella stagione successiva, fino a totale pagamento dei debiti.

ART. 7 – QUADRO ECONOMICO - FINANZIARIO

Oltre gli introiti derivanti dal diritto di riscossione delle tariffe d’uso direttamente dagli utenti dell’impianto, la Stazione Appaltante verserà all’Affidatario la somma complessiva annua di EURO 71.740,00 (diconsi settantunomilasettecentoquaranta/00 euro) oltre I.V.A. e già comprensivo degli oneri della sicurezza, quantificati in € 460,00 (diconsi quattrocentosessanta/00 euro) annui, oltre I.V.A.. I componenti dell’associazione temporanea di imprese provvederanno a fatturare trimestralmente alle scadenze del 31/3, 30/6, 30/9 e 31/12 di ogni anno, quanto di propria spettanza del corrispettivo annuo secondo le seguenti percentuali:

- 10% (dieci per cento) per “Valorugby emilia S.S.D. a r.l.”;

- 90% (novanta per cento) per “Gisport S.R.L.”

Per eventuali frazioni di anno, il corrispettivo dovuto a far data dalla decorrenza dell’affidamento sarà calcolato in dodicesimi ed ulteriormente in trentesimi.

Si specifica che a fronte della mancata documentazione dell’avvenuta pulizia almeno trimestrale della tribuna di cui al precedente art. 2 o della constatazione in contraddittorio della non avvenuta esecuzione della stessa, verranno trattenuti dal corrispettivo dovuto € 500,00 (cinquecento) (oltre I.V.A.) per ognuno degli interventi previsti, salvo acquisto in danno del servizio.

Per il primo anno del contratto, l'importo del corrispettivo è fisso ed invariabile. Dal secondo anno, è ammessa la revisione dei prezzi.

La revisione dei prezzi non ha efficacia retroattiva, viene concordata tra le parti su richiesta scritta a seguito di apposita istruttoria. In mancanza di tale istanza, che dovrà pervenire entro 60 (sessanta) giorni successivi alla scadenza dell'anno a cui si riferiscono le richieste di aumento, la Stazione Appaltante non riconoscerà l'adeguamento del prezzo. L'eventuale revisione dei prezzi avrà luogo ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.. Qualora le rilevazioni delle sezioni regionali dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici previste dalla normativa vigente non fossero disponibili, si farà riferimento all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (il c.d. Indice FOI). L'indice FOI utilizzato è quello medio annuo riferito all'anno precedente a quello in cui viene determinata la revisione del corrispettivo.

Non è ammessa alcuna altra forma di revisione contrattuale.

I limiti d'uso dell'impianto sono quelli sotto indicati:

A. l'utilizzo della Palestra Zavaroni A al mattino è in alcune giornate riservata alle scuole, secondo calendario d'uso definito o autorizzato dalla Stazione Appaltante e consultabile sul profilo della medesima;

B. l'uso solo sportivo dello Stadio;

C. l'individuazione della disciplina del rugby, come disciplina principale dell'impianto e l'onere a carico degli eventuali altri richiedenti per l'allestimento del terreno a favore di altri sport, secondo quanto previsto nel relativo tariffario pubblicato sul sito dell'Ente. Per le stagioni successive competerà al Presidente ed al Consiglio di Gestione della Fondazione per lo Sport la designazione della disciplina principale, con l'onere per le altre discipline di adeguarsi a quanto

sopra;

D. l'uso extrasportivo per manifestazioni ed eventi di pubblico spettacolo è demandata ad apposita decisione del Consiglio di Gestione. Gli introiti derivanti dall'uso del complesso sportivo per tali manifestazioni in base al tariffario d'uso saranno corrisposti alla Fondazione per lo sport, salvo il rimborso degli oneri accessori a favore dell'Affidatario.

Il ripristino del terreno di gioco dopo lo svolgimento dei predetti eventi sarà a carico della Fondazione, avvalendosi delle indicazioni dell'Affidatario;

E. la gestione del servizio di somministrazione sarà assegnata all'Affidatario, con l'obbligo di apertura in concomitanza degli eventi, salvo diverso accordo con il titolare dei medesimi; A tale proposito, in attesa dell'emissione di apposita licenza commerciale da parte dei competenti uffici comunali, l'affidatario si impegna alla richiesta di apposita SCIA ogni qualvolta vi sia la necessità di apertura del bar;

F. diritto per Valorugby di disputare le partite "casalinghe" di Campionato Eccellenza (TOP 12) e di Coppa. Tale diritto potrà essere limitato solo da condizioni meteo estreme, in accordo con la stessa Valorugby;

G. possibilità per una sola altra squadra di disputare un Campionato di livello almeno regionale, ove ne faccia richiesta. Tale diritto potrà essere limitato da condizioni meteo avverse, secondo decisione discrezionalmente assunta dalla Fondazione;

H. l'ammissibilità della disputa di altre partite ed allenamenti di squadre di serie A o iscritte ad un campionato nazionale, o richiesti in concomitanza con la disputa di partite internazionali o su richiesta F.I.G.C. o dell'Associazione Italiana Arbitri (A.I.A.), previo nulla-osta della Fondazione, ma rimettendo la decisione finale al

gestore in relazione alla praticabilità del terreno di gioco;

I. disponibilità dell'utilizzo gratuito dell'impianto a richiesta della Fondazione per attività proprie o da questa patrocinate o compartecipate per due giornate annue e di altre due giornate a tariffa dimezzata;

J. non sarà ammessa l'attività di scuola-calcio, né alcuna altra attività di allenamento al di fuori di quanto prescritto alla precedente lettera I), con eccezione delle "attività di rifinitura" il giorno precedente la disputa degli incontri di rugby, dietro pagamento della relativa tariffa corrispondente;

K. vincolo di utilizzo dei locali attualmente occupati dall'Associazione Italiana Arbitri A.I.A. a favore della medesima, tranne nel caso l'Affidatario riesca ad ottenere un canone maggiore di quello attuale, pari € 8.400 annui oltre I.V.A., comprensivo del rimborso forfettario delle utenze.

L'Affidatario si obbliga agli adempimenti previsti dalla Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità di tutti i flussi finanziari relativi al presente contratto. In particolare indica che il conto corrente a ciò dedicato è il seguente: Per Valorugby Emilia S.S.D. a R.L. BPER con sede a Scandiano (RE) in Via Mazzini n. 43 - IBAN: IT07D0538766511000002975760 indicando nella persona di Grassi Enrico nato a

[redacted]
[redacted] e Prampolini Valeria nata a [redacted] e
residente ad [redacted].

Per Gisport S.r.l. BPM – Agenzia di Porta Castello IBAN: IT60O0503412802000000013445 indicando nella persona del Sig. Ivan Bertocchi nato a

[redacted]

I soggetti delegati ad operare attraverso i suddetti C/C, sono consapevoli delle

sanzioni relative agli inadempimenti e che tutti i movimenti, anche se non riferibili in via esclusiva alla realizzazione del presente contratto, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico, ovvero con mezzi di pagamento idonei ad assicurare la piena tracciabilità della transazione finanziaria.

Le parti convengono espressamente e senza possibilità di eccezione circa l'immediata risoluzione contrattuale, qualora l'Affidatario risulti inadempiente agli obblighi previsti dalla citata normativa.

L'Affidatario si obbliga altresì ad inserire un'analoga clausola nei contratti nei confronti della filiera delle controparti contrattuali coinvolte anche in via non esclusiva alla realizzazione del presente affidamento.

L'Affidatario si obbliga infine a comunicare alla Stazione Appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente ogni notizia relativa all'inadempimento di tali obblighi di tracciabilità da parte delle proprie controparti contrattuali.

ART. 8 – CAUZIONE

Ai sensi dell'Art. 103 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., l'Affidatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del medesimo decreto, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale intestata a tutti i componenti dell'ATI e pari ad € 6.900,00 (in lettere seimilaenovecentoeuro) depositata agli atti della Stazione Appaltante mediante appendice n. 2 a polizza fideiussoria n. 2396675 - Cod. NE1727365 emessa da Coface - Compagnie française d'assurance pour le commerce extérieur S.A.- Rappresentanza Generale per l'Italia (di seguito Coface), con sede in Via Lorenteggio, 240 - 20147 Milano, che sarà trattenuta dalla Fondazione fino alla conclusione delle prestazioni contrattuali.

La Stazione Appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Affidatario. La Stazione Appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto, disposta in danno dell'Affidatario e ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal l'Affidatario medesimo per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto affidatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione del servizio. La garanzia fideiussoria a scelta dell'Affidatario è stata rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3, del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i..

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono state presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Alla scadenza dell'affidamento (10 settembre 2030), si procederà allo svincolo della cauzione con apposito provvedimento, a seguito della completa e regolare esecuzione di tutte le prestazioni richieste e della risoluzione di ogni eventuale contestazione, su presentazione di regolare istanza scritta.

ART. 9 – ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO

Il complesso sportivo è destinato prevalentemente ad attività di carattere sportivo.

La Stazione Appaltante provvede alle assegnazioni degli spazi nei limiti di quanto indicato agli articoli precedenti.

Ai fini dell'attività di coordinamento, l'Affidatario dovrà obbligatoriamente dotarsi di numero di telefono cellulare e di indirizzo di posta elettronica per inviare e/o ricevere comunicazioni, da trasmettere prima della decorrenza del contratto alla Stazione Appaltante.

Con la sottoscrizione del presente contratto, l'Affidatario autorizza la Stazione Appaltante al trattamento dei dati personali per le finalità inerenti il contratto come previsto dal Regolamento UE 2016/679.

Per gli impegni di campionato l'impianto è utilizzato secondo il calendario predisposto dalle rispettive Federazioni Sportive.

Per le attività a carattere continuativo il calendario sarà comunicato in concomitanza con l'inizio di ogni stagione sportiva.

La programmazione occasionale delle attività sarà comunicata all'Affidatario con un preavviso indicativo minimo di giorni 7 (sette) e lo stesso dicasi nel caso di variazioni dell'attività calendarizzata, ove possibile.

Anche durante le manifestazioni sportive, se accompagnate da attività che determinino emissioni acustiche anche mediante impianti di amplificazione sonora, dovranno essere rispettati limiti ed orari stabiliti dal Regolamento comunale per la

	disciplina delle attività rumorose.	
	L’Affidatario è tenuto a munirsi di tutti gli eventuali provvedimenti autorizzatori e	
	di Pubblica Sicurezza necessari.	
	Nel caso di manifestazioni extrasportive la Stazione Appaltante si riserva di valutare,	
	volta per volta, l'opportunità di autorizzarne lo svolgimento, dandone per tempo	
	comunicazione all’Affidatario.	
	Ai fini dell’ammissione di pubblico oltre agli eventuali provvedimenti autorizzatori,	
	l’Affidatario è tenuto al rispetto di tutte le norme stabilite in materia ed in particolare	
	il D.M. 18 marzo 1996 <i>“Norme di sicurezza per la costruzione e l’esercizio degli impianti</i>	
	<i>sportivi”</i> e s.m.i., coordinato con le modifiche e le integrazioni introdotte dal D.M. 6	
	giugno 2005, nonché, per quanto applicabile e di propria competenza il Decreto-	
	legge 24 febbraio 2003, n. 28 recante: "Disposizioni urgenti per contrastare i fenomeni	
	di violenza in occasione di competizioni sportive", convertito, con modificazioni,	
	dalla legge 24 aprile 2003, n. 88, come modificata dall’articolo 11-quater della Legge	
	n. 41 del 4/8/2007 e s.m.i..	
	ART. 10 – PUBBLICITA’ – SPAZI PER COMUNICAZIONI	
	L’Affidatario ha diritto esclusivo, tranne che relativamente al campo destinato al	
	calcio ed al rugby, di installare materiale pubblicitario all’interno dell’impianto per	
	tutto il periodo di validità del contratto, secondo modalità comunicate alla Stazione	
	Appaltante e il dettaglio del presente articolo e fatto salvo il pagamento di tutte le	
	imposte e tasse dovute per legge, liberando la Stazione Appaltante da ogni	
	responsabilità.	
	I cartelloni pubblicitari non dovranno in ogni caso arrecare danno alle strutture	
	dell’impianto, né essere pregiudizievoli in alcun modo per gli atleti e le persone che	
	assistono alle manifestazioni.	

La Stazione Appaltante si riserva il diritto di veto per ogni forma di pubblicità che costituisca violazione di legge o sia contraria al buon costume, all'ordine pubblico, alle norme della morale comune. E' altresì vietata ogni forma di pubblicità di partiti o movimenti politici o di associazioni sindacali, la quale verrà immediatamente rimossa con spese a carico dell'Affidatario.

In caso di stipulazione di contratto con imprese specializzate in materia di pubblicità e pubbliche affissioni, questi non potrà avere durata superiore alla durata del presente contratto o contenuto difforme da quanto stabilito nel presente articolo.

Con riguardo al campo destinato al calcio ed al rugby, nel rispetto di ogni norma stabilita in materia ed in particolare dall'art. 23 del "Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i. - Nuovo codice della strada" e solo durante la disputa di propri incontri o manifestazioni, ogni società ha il diritto di poter effettuare in via esclusiva forme di pubblicità fissa e mobile, che dovrà essere a propria cura installata e rimossa al termine della manifestazione, potendo poi l'Affidatario ripristinare quella che faccia eventualmente capo a lui.

Nel caso di cui al comma precedente, la pubblicità esposta dall'Affidatario, se richiesto, dovrà essere da questo rimossa o coperta, sicchè per la disputa delle partite i campi di gioco debbono essere liberi da vincoli pubblicitari.

I relativi introiti pubblicitari saranno incamerati a seconda dei casi dall'Affidatario o dai terzi che la espongono, se autorizzati.

Gli oneri di ogni tipo e le responsabilità conseguenti alle installazioni di eventuali targhe, scritte e insegne pubblicitarie, pubblicità sonora, radiofonica e televisiva, sono a carico dell'Affidatario o del terzo che le espone, se diverso da quest'ultimo.

All'Affidatario è altresì consentito cedere al di fuori dei terreni di gioco ad altri utenti dell'impianto spazi pubblicitari fissi a titolo oneroso o gratuito, nel rispetto di ogni

norma e procedura autorizzatoria. L'eventuale corrispettivo d'uso per detti spazi dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante in forma scritta.

Ogni altro spazio per comunicazioni ad associati ed utenti da parte delle società sportive che utilizzano l'impianto è attribuito alla disponibilità dell'Affidatario, che ne può consentire senza discriminazione la fruizione.

ART. 11 – SPAZI DEDICATI AD ATTIVITA' DI CARATTERE COMMERCIALE, LICENZE E AUTORIZZAZIONI AMMINISTRATIVE.

Ai fini della conduzione dell'impianto è fatto obbligo all'Affidatario di munirsi di **tutte** le licenze e le autorizzazioni e i titoli abilitativi relativi allo svolgimento dell'attività di gestione previsti dalla normativa in materia.

L'Affidatario, nel rispetto delle norme stabilite in materia, quali esemplificativamente quelle d'esercizio, commerciali, sanitarie, urbanistiche, di sicurezza e di destinazione d'uso e compatibilmente con le attività che vi si svolgono, è tenuto ad allestire all'interno dell'impianto un locale di somministrazione di alimenti e bevande, con l'obbligo di apertura nel caso di manifestazioni con presenza di pubblico e per le partite di calcio e rugby con le modalità di cui al successivo n. 1 del comma che segue, volto a offrire una efficace organizzazione per la migliore accoglienza e più gradevole permanenza all'interno della struttura sportiva, degli atleti, dei dirigenti, dei vari operatori e più in generale del pubblico.

Il servizio di ristoro potrà essere organizzato all'interno della struttura mediante:

1. gestione di un esercizio pubblico di somministrazione di alimenti e bevande, con orari di apertura coincidenti con quelli di apertura al pubblico;
2. gestione di eventuali distributori di bevande calde e fredde e altri generi di conforto.

L'ipotesi sub 2 è ammessa non come alternativa a quella di cui al comma precedente,

ma come complementare alla prima.

La gestione del servizio di ristoro potrà essere affidata dall’Affidatario a un terzo, restando l’Affidatario stesso responsabile, ad ogni effetto previsto dal presente contratto, del suo buon andamento secondo le prescrizioni di cui sopra.

L’attività di somministrazione di alimenti e bevande è subordinata all’acquisizione da parte dell’Affidatario (o eventualmente del terzo) di tutte le licenze e autorizzazioni necessarie ai sensi della normativa stabilita in materia (tra cui in particolare la Legge Regionale N. 14 del 26/07/2003 e s.m.i.).

L’Affidatario, anche qui in ottemperanza ad ogni norma che disciplini la materia, è altresì autorizzato ad aprire un punto vendita di articoli sportivi all’interno dell’impianto, direttamente o mediante subconcessione a terzi dello spazio a ciò destinato.

L’eventuale affidamento a terzi dell’attività di somministrazione e/o vendita è fatto depositando prima (possibilmente venti giorni) dell’inizio della relativa attività i predetti contratti di subappalto presso la Stazione Appaltante. Il terzo, prima di iniziare l’attività, dovrà altresì munirsi di ogni licenza e autorizzazione da trasmettersi preventivamente alla Stazione Appaltante.

L’Affidatario al momento del deposito dei subcontratti di vendita e somministrazione trasmette altresì la dichiarazione del titolare dei servizi di somministrazione e/o vendita, attestanti l’assenza in capo a loro dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i.. Nel caso di attività occasionali e temporanee tali adempimenti devono essere eseguiti prima dell’inizio delle prestazioni.

L’Affidatario deve provvedere a sostituire immediatamente gli affidatari dei predetti servizi, relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei

	motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo decreto.	
	I proventi, nella forma del ricavo diretto o del corrispettivo per la locazione, sono di esclusiva pertinenza dell’Affidatario, a carico del quale sono posti ogni onere e responsabilità anche fiscale per ciò che concerne la conduzione del punto vendita, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità.	
	Con il consenso dell’Affidatario, all'interno dell'impianto è consentito anche ad un eventuale organizzatore di manifestazioni sportive di vendere oggetti o gadget, in concomitanza di queste, previo ottenimento delle dovute autorizzazioni se ed in quanto previste.	
	Salvo patto contrario, la gestione della biglietteria è affidata al soggetto cui fa capo la manifestazione in calendario. Gli introiti saranno trattenuti dall’organizzatore dell’evento, salvo il rispetto di ogni adempimento ed in particolare di quelli tariffari, fiscali e SIAE.	
	ART. 12 – INTERVENTI DI MIGLIORIA NELL'IMPIANTO	
	Oltreché alle opere di manutenzione ordinaria ed a quelle di manutenzione straordinaria obbligatorie presentate in sede di offerta, l’Affidatario è altresì autorizzato ad eseguire eventuali opere che abbiano carattere migliorativo per la funzionalità e l’efficienza dell’impianto anche se eccedenti l'ordinaria manutenzione, nonché per ogni altro intervento volto a garantire la buona conservazione dell’impianto medesimo, dopo averne concordato, nel rispetto di ogni norma stabilita in materia, con la Stazione Appaltante tempi e modalità e ciò anche quando siano resi necessari dalla normale diligenza manutentiva ovvero dall’obbligo di adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza sugli impianti e sulle attrezzature.	
	Gli interventi, ove necessario, dovranno realizzarsi a seguito di presentazione di	
	46	

apposito progetto esecutivo, sottoposto ad approvazione della Stazione Appaltante che potrà richiedere se necessario il supporto dei competenti Servizi Tecnici del Comune, nel rispetto di tutti i vincoli urbanistici e di tutte le autorizzazioni necessarie, rilasciate dalle autorità competenti. I lavori dovranno svolgersi sotto la sorveglianza della Fondazione per lo Sport e/o dell'Amministrazione Comunale.

L'Affidatario si obbliga a fornire alla Stazione Appaltante, ove richiesto, tutti i dati necessari per un'attività di monitoraggio e di verifica degli interventi realizzati.

Le migliorie realizzate verranno acquisite immediatamente al Patrimonio comunale, senza che l'Affidatario possa vantare sull'area e/o su immobili e impianti alcun diritto di superficie e subordinando l'affidamento al rilascio di apposita fideiussione bancaria o assicurativa contro il perimento dell'opera e a garanzia della corretta esecuzione dei lavori stessi e ciò fin dall'inizio del periodo di realizzazione; detta fideiussione andrà in ogni caso depositata presso la Stazione Appaltante al completamento dei lavori e comunque fino all'ottenimento della certificazione di agibilità/usabilità.

Nella esecuzione dei lavori di cui ai commi precedenti l'Affidatario è unico responsabile ed esonera esplicitamente la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo. In particolare il Gestore dell'impianto sportivo e l'Affidatario sono, ciascuno per parte propria, obbligati alla piena ed incondizionata osservanza delle norme contenute nel presente contratto e di tutte quelle contenute in norme vigenti ed applicabili ai lavori appaltati, in ispecie a quelle di cui alla vigente normativa in materia di appalti di lavori pubblici (tra cui l'assenza di motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di gara) e di tracciabilità dei pagamenti.

L'Affidatario si impegna inoltre ad effettuare pagamenti a stati d'avanzamento lavori

solo previa acquisizione del relativo DURC dell’Affidatario in corso di validità e solo previo nulla-osta da parte della Stazione Appaltante, che accerta l’avvenuta esecuzione dei lavori a perfetta regola d’arte.

L’accettazione delle opere eseguite dall’Affidatario avviene mediante accertamento della conformità delle opere eseguite da parte di un tecnico indicato dal proprietario (Comune di Reggio Emilia), dopo l’ultimazione delle stesse, che saranno in tal modo immediatamente acquisite al patrimonio comunale. L'accertamento verrà eseguito entro e non oltre 90 (novanta) giorni consecutivi decorrenti dalla comunicazione di ultimazione lavori da parte dell’Affidatario, ovvero dalla data riportata nel verbale di ultimazione dei lavori redatto dal Direttore dei Lavori, allorché verrà eseguita in contraddittorio con l'Affidatario la verifica delle opere, dichiarandone il risultato con apposito verbale di verifica e consegna. Nel caso in cui il Committente o il Proprietario tralascino di procedere alla verifica, ovvero ricevano senza riserve la consegna dell’opera, questa si considera accettata.

ART. 13 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante, nel concorso delle circostanze previste dagli artt. 1453 e ss. del Codice Civile, anche in deroga all’art. 1564, previa diffida ad adempiere nelle forme stabilite dalla legge, si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque tempo, senza alcun genere di indennità e compenso per l’Affidatario, qualora si siano verificate irregolarità e negligenze nella erogazione del servizio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si farà luogo a revoca dell’affidamento ed a conseguente risoluzione del contratto qualora si accerti il sussistere di almeno una delle seguenti fattispecie:

- ✓ qualora l’Affidatario utilizzi tutto o parte del complesso sportivo, per qualità e quantità sostanzialmente diversi o contrastanti con quelli per i quali ha

		ottenuto l'affidamento, specificati nel presente contratto;	
	✓	reiterate manifeste irregolarità e negligenze nella conduzione dell'impianto;	
	✓	in caso di ripetute violazioni di specifici obblighi previsti nel presente contratto;	
	✓	qualora l'Affidatario risulti inadempiente rispetto agli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010 , n. 136 e s.m.i.;	
	✓	qualora l'Affidatario non ottemperi ad una diffida ad adempiere ad obblighi specifici previsti dal presente contratto nel termine assegnato;	
	✓	in caso di violazione dell'art. 2 del Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39 – <i>"Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile"</i> ;	
	✓	in caso di grave violazione degli obblighi derivanti dal "Codice di comportamento e norme atte a contrastare la corruzione ed i fenomeni di illegalità" e disponibile sul profilo della Stazione Appaltante al seguente indirizzo:	
		https://www.fondazionesport.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare/ ;	
	✓	impedimento in qualsiasi modo e forma, anche di fatto, all'esercizio del potere di controllo della Stazione Appaltante, ove l'impedimento non sia rimosso nei modi e termini prefissati dalla Stazione Appaltante e sia preordinato a rinviare nel tempo accertamenti che possano condurre ad evidenziare una delle situazioni illustrate in precedenza;	
	✓	qualora non sia avviata e completata nei termini indicati la realizzazione dei lavori proposti in sede di offerta;	
	✓	qualora l'omissione dell'Affidatario nell'esecuzione dei lavori nei tempi e nei	

	modi richiesti sia reiterata anche una seconda volta dopo la prima (di cui	
	all'ipotesi precedente);	
✓	qualora, avviatasi la costruzione di opere di miglioria richieste e autorizzate,	
	non ne sia stata completata la costruzione nei tempi previsti e accettati dalla	
	Stazione Appaltante;	
✓	l'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e degli obblighi richiamati	
	accertati dagli Enti competenti e/o dalla Stazione Appaltante;	
✓	sub-appalto globale del servizio appaltato.	
	La risoluzione opererà di diritto a seguito dell'adozione di apposito atto da parte	
	della Stazione Appaltante, dopo che quest'ultima abbia segnalato l'inadempimento	
	all'Affidatario a mezzo lettera raccomandata A.R. (o P.E.C.) con la fissazione di un	
	congruo termine per l'adempimento. La segnalazione costituirà comunicazione di	
	avvio di procedimento ai sensi dell'art. 7, della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i..	
	In tal caso all'Affidatario sarà addebitato l'ammontare delle penali relative agli	
	inadempimenti eventualmente già riscontrati al momento della risoluzione, senza	
	pregiudizio di ogni ragione ed azione per rivalsa di ulteriori danni subiti o spese	
	sopportate.	
	Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo la Stazione	
	Appaltante potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Affidatario, nonché sulla	
	cauzione, senza bisogno di formalità di sorta.	
	ART. 14 - FALLIMENTO DELL'IMPRESA O MORTE DEL TITOLARE	
	Il fallimento dell'Affidatario comporta la risoluzione "ope legis" del presente	
	contratto di concessione e la Stazione Appaltante riterrà risolto il contratto, ai sensi	
	dell'art. 81, 2° comma, del R.D. 16.03.1942, n. 267 come sostituito dall'art. 68, co. 1, D.	
	Lgs. 9 gennaio 2006, n. 5 e s.m.i..	
	50	

Qualora l’Affidatario sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà della Stazione Appaltante proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa, ovvero recedere dal contratto.

Qualora l’Affidatario sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell’impresa mandataria (o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare), la Stazione Appaltante ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento di un’impresa mandante (o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare), l’impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all’esecuzione del servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i., la Stazione Appaltante, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell’Affidatario, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i., ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, N. 159 s.m.i., ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellerrà progressivamente gli eventuali soggetti che abbiano eventualmente partecipato all'originaria procedura di affidamento, eventualmente risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il temporaneo prosieguo dell'affidamento nelle more della predisposizione di nuove gare d'appalto. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte in sede in

offerta.

ART. 15 - ALLESTIMENTI TECNICI

Gli allestimenti tecnici, quali a titolo puramente esemplificativo ad esempio quello dei campi da gioco in ragione della disciplina praticata, la pulizia **anche straordinaria** della tribuna, restano a carico dell’Affidatario che non potrà pretendere alcun compenso aggiuntivo e devono essere effettuati in modo da garantire al meglio lo svolgimento delle attività.

Devono altresì essere effettuati in modo tale da evitare danni alla struttura e pregiudizio al prosieguo dell'attività.

ART. 16 – OBBLIGHI FISCALI

L’Affidatario si impegna a soddisfare ogni obbligo fiscale inerente alla riscossione delle tariffe, sollevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

ART. 17 - SUBAPPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

L’Affidatario è tenuto ad eseguire “in proprio” il servizio di gestione del complesso sportivo oggetto del contratto. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d), del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i..

Eventuali autorizzazioni al subappalto potranno essere concesse ai sensi dell’art. 105 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i., solo qualora l’offerente abbia espressamente indicato nell’offerta le parti dell’affidamento che intende eventualmente subappaltare a terzi.

Anche gli eventuali subappaltatori rispettano gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell’allegato X del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i..

Anche per i subappalti, al personale impiegato è applicato il contratto collettivo

nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'affidamento svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

ART. 18 – VARIAZIONI DELLA DENOMINAZIONE O DELLA RAGIONE SOCIALE

L'Affidatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante qualsiasi variazione intervenuta nella propria denominazione o ragione sociale, indicando il motivo della variazione (cessione dell'azienda, fusione, trasformazione, incorporazione ecc.), sotto comminatoria di revoca dell'affidamento, documentando con copia autentica dell'atto notarile tale variazione.

La Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità per la dilazione nei pagamenti dovuta a ritardo della predetta comunicazione.

ART. 19 – RISORSE UMANE

E' fatto obbligo all'Affidatario, compatibilmente con la propria organizzazione aziendale, di garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, favorendo il riassorbimento dell'eventuale personale dipendente del precedente affidatario da parte del nuovo affidatario in base alla "Direttiva ad Enti e Aziende partecipate in merito all'applicazione del nuovo Protocollo d'intesa per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e per l'affidamento di servizi socio assistenziali ed educativi", approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 23/05/2017.

L'Affidatario organizzerà le risorse umane e i mezzi necessari per la gestione dell'impianto a sua cura e a sue spese, formando la mano d'opera impiegata, garantendo la preparazione tecnica ed esonerando la Stazione Appaltante

relativamente a ogni adempimento legislativo in materia.

L’Affidatario, nel rispetto delle norme stabilite in materia, è tenuto a svolgere il servizio utilizzando proprie risorse umane in misura corrispondente alla copertura dei servizi richiesti e dettagliatamente elencati all’art. 2, in base alla calendarizzazione annua con l’obbligo di considerare nell’organizzazione del lavoro anche le sostituzioni per malattia, ferie, infortunio etc., soprattutto in considerazione del piano di assunzione del personale, comunicato all’atto della stipula del contratto, comprensivo dei nominativi degli operatori impiegati nella conduzione dell’impianto e le rispettive mansioni, qualifiche e relativo CCNL applicato.

Ai sensi degli artt. 23, co. 15, 30, co. 4 e 5, e 105, co. 9, del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i. l’Affidatario si obbliga ad applicare nei confronti di tutti i propri lavoratori impiegati nel servizio oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal corrispondente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, nonché dagli accordi locali integrativi stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, in quanto applicabili, in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. I suddetti obblighi vincolano l’Affidatario anche nel caso non sia aderente ad Associazioni stipulanti o receda da esse.

L’Affidatario assume la funzione di "datore di lavoro" in relazione alle risorse umane operanti nella struttura ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. "b" del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (per quanto applicabile).

L’Affidatario esonera la Stazione Appaltante da ogni responsabilità compresa la “culpa in vigilando” derivante dal rapporto di lavoro intercorrente tra lo stesso Affidatario ed il personale da lui impiegato.

L’Affidatario, ove provvisto di personale dipendente, fornirà copia del contratto

collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'affidamento svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'Affidatario, ove provvisto di personale dipendente, fornirà inoltre periodicamente alla Stazione Appaltante copia dei modelli comprovanti l'avvenuto versamento dei contributi previdenziali relativi agli addetti.

Nel caso l'Affidatario sia costituito nella forma di associazione sportiva dilettantistica senza scopo di lucro che, ai fini del reperimento di risorse umane per la gestione dell'impianto di cui al presente affidamento, facciano ricorso a rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere "amministrativo-gestionale" di natura non professionale [legge n. 289/2002, art. 90 comma 3 lettera a)] correrà obbligo di iscrizione nel Libro Unico del Lavoro, di comunicazione al Centro per l'impiego, fornendone copia alla Stazione Appaltante. Si evidenzia che i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere "amministrativo-gestionale" non sono assimilabili ai rapporti di collaborazione per lo svolgimento di attività sportivo-dilettantistiche e che anche di questi ultimi andrà fornita copia alla Stazione Appaltante e, nei casi previsti, a tutti gli enti ed agenzie preposte alla verifica contabile e fiscale.

Sarà a carico dell'Affidatario (il quale assume durante l'affidamento la veste legale di "gestore dell'impianto") l'obbligo – relativamente al personale addetto che presterà servizio durante le manifestazioni e gare con pubblico – del possesso dello specifico attestato di idoneità tecnica a svolgere le mansioni di addetto antincendio come previsto dal D.M. 10 marzo 1998 e dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n. 81 –

“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.

L'Affidatario è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla Stazione Appaltante prima dell'inizio del servizio la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del Piano di cui al Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 - “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i..

L'Affidatario in ogni caso si obbliga a presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione delle somme dovute a titolo di compenso, dei salari, dei relativi versamenti contributivi e ad esibire in qualsiasi momento tutta la documentazione ritenuta idonea dalla Stazione Appaltante a comprovare l'adempimento degli obblighi di cui al presente articolo.

Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito della concessione o della subconcessione, la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva in corso di validità, relativo all'Affidatario e a tutti i subconcessionari.

In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subcontratti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva, si applicano le disposizioni di legge.

Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al comma precedente, il Responsabile del Procedimento inoltra le richieste e le contestazioni alla Direzione

provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

L'Affidatario deve provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i..

L'Affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro e degli obblighi richiamati dal presente articolo, che potranno essere accertati dagli Enti competenti e/o dalla Stazione Appaltante, determinano senza ulteriori formalità, la risoluzione di diritto del contratto.

L'Affidatario è responsabile del comportamento e della riservatezza delle proprie risorse umane e sarà ritenuto responsabile di ogni indiscrezione o manomissione dei beni, che, ove riscontrata, potrà essere imputabile al personale incaricato del servizio.

L'Affidatario, al momento dell'inizio del rapporto contrattuale, dovrà fornire alla Stazione Appaltante un elenco nominativo delle persone impiegate nella concessione e, relativamente alle imprese, dovrà essere fornita l'indicazione delle relative qualifiche e livello economico. L'Affidatario è tenuto altresì a comunicare tempestivamente ogni successiva variazione dei nominativi delle persone indicate.

Le persone addette al Servizio dovranno essere tendenzialmente fisse, pur

nell'ambito di turni predeterminati e pertanto non è ammesso l'uso di personale a rotazione continua, mentre l'eventuale sostituzione non occasionale deve essere preventivamente comunicata alla Stazione Appaltante. L'Affidatario dovrà indicare nominativo, qualifica e recapito telefonico, e-mail e/o fax di un proprio rappresentante, espressamente delegato alla sorveglianza e al controllo degli operatori, che può anche coincidere con il Direttore/Responsabile, referente per la Stazione Appaltante.

Il personale dipendente dall'Affidatario dovrà possedere tutti i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia sanitaria ed essere provvisto delle documentazioni e certificati richiesti dalla vigente normativa.

L'Affidatario dovrà farsi carico :

- dei turni di lavoro dei propri dipendenti, soci o associati;
- del controllo e della garanzia del servizio effettuato;
- della continuità del servizio provvedendo entro e non oltre due ore alla sostituzione di unità lavorative assenti;
- della sostituzione di unità lavorative assenti dal servizio.

In caso di accertata inadempienza degli obblighi verso i lavoratori dipendenti precisati nel presente articolo, la Stazione Appaltante, previa comunicazione all'Affidatario e all'Ispettorato del Lavoro, procederà alla sospensione dei bonifici di pagamento per un ammontare corrispondente al dovuto ai dipendenti e/o agli Enti preposti alla gestione delle assicurazioni sociali obbligatorie, fino a che non sarà ufficialmente accertato che il debito sia stato saldato.

Per le detrazioni e le sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Affidatario non potrà opporre eccezioni alla Stazione Appaltante, nè avrà titolo al risarcimento dei danni.

L'Affidatario è tenuto all'osservanza ed applicazione di tutte le norme relative alle

assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei

confronti del proprio personale, dei soci lavoratori in caso di cooperative o dei propri

associati nel caso di società sportive.

Ferma restando da parte della Stazione Appaltante l'acquisizione d'ufficio del

Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC) relativo all'Affidatario, potrà

essere richiesta in qualsiasi momento l'esibizione del libro matricola, dei modelli

DM10 e foglio paga, al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti

l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale,

assistenziale e assicurativa. Per tutta la durata del contratto di concessione

l'Affidatario dovrà essere in grado di comprovare la propria regolarità contributiva

in ordine all'adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro.

Qualora si constati che l'Affidatario abbia commesso violazioni gravi,

definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed

assistenziali, secondo la legislazione italiana o dallo Stato in cui sono stabiliti, la

Stazione Appaltante si riserva la facoltà di ricorrere ad una risoluzione del contratto.

Alla parte inadempiente verranno addebitate le maggiori spese sostenute dalla

Stazione Appaltante. L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità

civili o penali dell'Affidatario.

Gli addetti al servizio dell'Affidatario dovranno presentarsi vestiti in modo decoroso

ed igienico.

L'Affidatario, nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 dovrà

munire i lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia,

contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro e, qualora

il genere di prestazione lo richieda, essi dovranno indossare gli indumenti protettivi

conformi alle norme di igiene del lavoro (guanti, calzari, ecc...).

Sono a completo carico dell'Affidatario la fornitura di :

- tessere di riconoscimento e distintivi;
- materiale e dispositivi di protezione individuale contro gli infortuni.

Il personale addetto al servizio di pulizia dovrà essere dotato di apparecchiature e di mezzi tecnici tali da assicurare l'incolumità agli addetti da qualsiasi infortunio in modo particolare per gli addetti alla pulizia delle vetrate.

L'Affidatario è responsabile, sia nei confronti della Stazione Appaltante che di terzi, della tutela, della sicurezza, incolumità e salute dei propri lavoratori.

La Stazione Appaltante ha facoltà di chiedere in ogni momento la sostituzione delle persone non gradite, che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivo di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro.

Le segnalazioni e le richieste della Stazione Appaltante in questo senso saranno impegnative per l'Affidatario, che provvederà a quanto richiesto senza che ciò possa costituire motivo di maggiore onere per la Stazione Appaltante. La sostituzione dovrà avvenire entro il termine richiesto dalla Stazione Appaltante.

L'Affidatario, ove provvisto di personale dipendente, si atterrà scrupolosamente a tutto quanto previsto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 39 – “Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l’abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che costituisce la decisione quadro 2004/68/GAI” ed in particolare agli obblighi stabiliti all’art. 2, liberando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità al riguardo. Il mancato rispetto da parte dell’Affidatario di tale obbligo, ove accertato, costituisce causa di risoluzione espressa “*ipso facto et jure*” del presente contratto, salvo il risarcimento di ogni danno.

Ferma restando la formazione obbligatoria prevista dalle vigenti normative in materia, con particolare riferimento al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i, l'Affidatario deve

assicurare a tutto il personale in servizio adeguata formazione nelle materie relative al servizio oggetto dell'affidamento, nonché conoscenza dettagliata del presente contratto e suoi allegati, allo scopo di adeguare il servizio agli standard di qualità richiesti dalla Stazione Appaltante.

Tale formazione obbligatoria deve essere svolta all'inizio del servizio e per ogni anno assunto.

La formazione e l'aggiornamento ai lavoratori impiegati nel servizio deve anche prevedere incontri specifici sulla sicurezza e igiene del lavoro, sui rischi presenti, sulle misure e sulle procedure adottate per il loro contenimento. L'Affidatario deve trasmettere alla Stazione Appaltante una relazione sui corsi effettuati.

Ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. N. 39/2013, l'aggiudicatario – sottoscrivendo il contratto nascente dalla aggiudicazione - attesterà e dichiarerà di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti della Stazione Appaltante o del Comune di Reggio Emilia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione nei propri confronti. Il contratto concluso in violazione di tale norma sarà ritenuto nullo.

Non è consentito all'Affidatario sospendere unilateralmente il servizio, ivi compresi i casi in cui siano in atto controversie con la Stazione Appaltante o vi siano eventuali ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti da parte di quest'ultima. La sospensione del servizio per decisione unilaterale costituisce inadempienza contrattuale tale da motivare la risoluzione del contratto di cui all'art. 12 del presente contratto, salvo il risarcimento di ogni danno.

In caso di sciopero dei propri dipendenti o di eventi eccezionali che possano interrompere o influire in modo sostanziale sulla normale esecuzione del contratto,

L'Affidatario sarà tenuto a darne comunicazione scritta alla Stazione Appaltante ai sensi della normativa vigente, precisandone le ragioni e la durata e dando preciso conto delle misure adottate per contenerne i disagi all'utenza e alla collettività.

L'interruzione del servizio per cause di forza maggiore non darà luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore s'intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo delle parti, che le stesse non possano evitare.

ART. 20 – RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE - DANNI A COSE O PERSONE
- OBBLIGHI ASSICURATIVI – D.LGS. 09/04/2008, n. 81 e s.m.i., D.M. 18/03/1996 e s.m.i. e D.M. 19/08/1996 e s.m.i.

L'Affidatario assume, nel periodo della concessione, per quanto di propria competenza, la veste legale di "gestore dell'impianto" con le relative facoltà ed obbligazioni ai sensi del D.M. 18/03/1996 e s.m.i. ed altre norme correlate.

Egli è pienamente responsabile sotto il profilo civile, penale, amministrativo e contabile delle procedure relative alle attività di gestione, sollevando, ove il sinistro non dipenda da carenze strutturali, la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in merito ad eventuali incidenti di qualsiasi genere e natura che possano derivare alle persone ed alle cose in seguito all'uso delle strutture sportive, dei locali, delle attrezzature, degli arredi e degli impianti tecnologici dati in affidamento.

L'Affidatario esonera la Stazione Appaltante da ogni responsabilità compresa la "culpa in vigilando" derivante da:

a) il rapporto di lavoro intercorrente tra lo stesso Affidatario ed il personale da lui impiegato per i lavori e la gestione, rispetto a cui egli è tenuto ad ogni adempimento in materia;

b) il regolare utilizzo pubblico dell'impianto, soprattutto per quanto riguarda il

	rispetto del numero di persone che, ai sensi di legge, possono avere accesso ad	
	esso, l'incolumità delle persone medesime e, per quanto di propria competenza,	
	l'ordine pubblico e la sicurezza degli impianti anche tecnologici dati in	
	affidamento;	
	c) la realizzazione di eventuali opere di miglioria di cui all'art. 12.	
	Sarà obbligo dell'Affidatario adottare nella esecuzione della concessione tutte le	
	cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti ai lavori, dei cittadini, degli	
	operatori, dell'utenza e di chiunque altro, e per non arrecare danni a beni pubblici e	
	privati, sollevando esplicitamente e nella forma più completa, la Stazione Appaltante	
	da ogni responsabilità.	
	L'Affidatario risponderà in ogni caso direttamente dei danni alle persone o alle cose,	
	qualunque ne sia la natura e la causa e ciò senza diritto a compensi.	
	Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali	
	sono a carico dell'Affidatario , il quale ne è il solo ed unico responsabile.	
	L'Affidatario antecedentemente all'atto della stipula del contratto, per ogni	
	componente dell'Ati ha presentato copia conforme di idonea polizza assicurativa,	
	che verrà mantenuta in corso di validità per tutto il periodo dell'affidamento	
	medesimo e stipulata con primaria compagnia di Assicurazione, avente un	
	massimale di responsabilità civile verso terzi non inferiore a Euro 3.000.000,00	
	UNICO (tremilioni) per sinistro, per persona e per danni alle cose. Detto importo	
	dovrà essere rideterminato periodicamente, ove richiesto dall'Affidatario	
	adeguandoli a nuovi valori, senza che la Stazione Appaltante possa opporsi.	
	Di seguito gli estremi della polizza suddetta per ogni componente l'ATI:	
	Valorugby Emilia S.S.D. a R.L.: Polizza N. 1/2550/65/190471060 UNIPOL SAI	
	ASSICURAZIONI - Agenzia Reggio Emilia Grandi Clienti;	
	63	

Gisport S.r.l.: Polizza N. 400511597 ALLIANZ S.P.A. - Agenzia Reggio 98;

Nel caso di polizza annuale, essa andrà rinnovata obbligatoriamente prima della scadenza e periodicamente depositata in copia presso la Stazione Appaltante durante tutto il periodo dell'affidamento. Detta polizza dovrà assicurare esplicitamente anche i propri aderenti che prestano tale attività di gestione contro gli infortuni e le malattie connessi con lo svolgimento di tale attività.

La copertura assicurativa è elemento essenziale del contratto di affidamento dell'impianto e i relativi oneri sono integralmente a carico dell'Affidatario.

L'Affidatario per l'uso e l'esercizio dell'impianto dovrà attenersi a quanto previsto dal D.M. 18 marzo 1996 e s.m.i., dal D.M. 19/08/1996 e s.m.i. e dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., dal D.M. 10/03/1998 oltre alle eventuali prescrizioni della C.P.V.L.P.S. e/o della C.C.V.L.P.S. - VV.F. - A.U.S.L. o altro ente preposto.

In particolare con riferimento al D.M. 18 marzo 1996 e s.m.i. l'Affidatario avrà l'obbligo di ottemperare, a seconda della tipologia dell'impianto e delle manifestazioni che vi si svolgono, a quanto previsto dagli artt. 19 (Gestione della sicurezza antincendio), 19-bis (Gestione della sicurezza antincendio di complessi sportivi multifunzionali) e dall'art. 12 (Manifestazioni Occasionali).

Eventuali criticità riscontrate vanno immediatamente segnalate, in forma scritta, alla Stazione Appaltante.

Durante le manifestazioni e gare con pubblico, l'Affidatario dovrà garantire il Servizio Vigilanza Antincendio come prescritto dal D.M. n. 261/1996 art. 5, quindi con personale dotato di attestato di idoneità tecnica per addetti antincendio per locali di pubblico spettacolo conseguito con corso di formazione da 20 ore esclusivamente fornito dai VV.F. con esame ai sensi della L. 609/96 art. 3, regolando correttamente l'afflusso e la presenza del pubblico con opportuni sistemi organizzativi. Ove il

personale dotato di idoneo attestato venga fornito dall’Affidatario, le relative spese, tuttavia, vanno indennizzate integralmente all’Affidatario dall’organizzatore della manifestazione.

Spetta all’Affidatario tutta la sorveglianza, tutte le verifiche ed i controlli, tutti i collaudi e le eventuali sostituzioni dei presidi antincendio costituiti da estintori, idranti e naspi, oltre alla manutenzione ordinaria e a quant’altro espressamente previsto dalle norme a carico del gestore/Affidatario della struttura.

In particolare **spetta all’Affidatario** l’effettuazione tra le operazioni sotto indicate, (elencate in via non esaustiva, includendovi implicitamente anche tutte quelle qui di seguito non riportate, ma necessarie al mantenimento dei livelli di sicurezza) di quelle riferibili all’impianto:

1. controllo semestrale, revisioni e collaudi degli estintori secondo norme vigenti;
2. controllo semestrale ed annuale con prova di portata, revisioni e collaudi degli idranti, dei naspi antincendio e degli attacchi motopompa o comunque degli allacciamenti antincendio di qualsiasi natura e tipo;
3. controllo semestrale ed annuale, revisioni e collaudi, delle alimentazioni idriche speciali degli impianti antincendio (gruppi di pompaggio, compreso pozzo di irrigazione, etc.);
4. controllo semestrale ed annuale degli impianti di spegnimento di qualsiasi tipo, se presenti;
5. controllo semestrale delle porte tagliafuoco;
6. controllo semestrale delle porte di uscita di sicurezza e di esodo;
7. controllo mensile ed annuale del gruppo elettrogeno;
8. controllo semestrale cabina elettrica, se presente;
9. controllo semestrale gruppo batterie tampone, se presente;

	10. controllo semestrale del pulsante di sgancio attività, se presente;	
	11. controllo semestrale dei pulsanti di allarme incendio etc., se presenti;	
	12. controllo semestrale impianto rivelazione gas, se presente;	
	13. controllo semestrale impianto rivelazione fumo, se presente;	
	14. controllo semestrale impianto di comunicazione sonora di allarme, se presente;	
	15. controllo semestrale impianto campane allarme, se presente;	
	16. controllo semestrale impianto sirene o sistemi di allarme evacuazione;	
	17. controllo semestrale delle luci di emergenza;	
	18. controllo semestrale dell'impianto chiamata disabili;	
	19. controllo periodico dell'impianto di messa a terra e scariche atmosferiche e dei differenziali in base al D.P.R. 462/2001 e seguenti;	
	20. controllo semestrale impianto evacuatori fumo e calore, se presente;	
	21. controllo semestrale della segnaletica di sicurezza;	
	22. controlli di quant'altro sia predisposto per la sicurezza in genere sia dal punto di vista antincendio e primo soccorso secondo le norme vigenti compreso quelle specifiche del C.O.N.I. e delle varie Federazioni Sportive Nazionali in relazione alle discipline praticate nell'impianto gestito.	
	Spettano inoltre all'Affidatario sempre ed in ogni caso le seguenti sorveglianze quotidiane e/o preliminari alle manifestazioni sportive o extrasportive come indicato:	
	✓ degli estintori;	
	✓ degli idranti e dei naspi antincendio;	
	✓ degli impianti di spegnimento, se presenti;	
	✓ delle porte tagliafuoco;	
	66	

✓	delle porte di uscita di sicurezza e di esodo;	
✓	del pulsante di sgancio attività, se presente;	
✓	del pulsante di sgancio energia elettrica o interruttore generale;	
✓	dei pulsanti di allarme incendio ecc., se presenti;	
✓	dell'impianto di comunicazione sonora, se presente;	
✓	dell'impianto campane allarme, se presente;	
✓	delle luci di emergenza;	
✓	della segnaletica di sicurezza;	
✓	dell'impianto gas etc., se presente;	
✓	del rispetto dei divieti di sosta in prossimità di accessi ai mezzi di soccorso e	
	porte di uscite di sicurezza ed esodo;	
✓	rispetto delle condizioni di sicurezza durante i lavori di taglio e saldatura ed	
	uso fiamme libere;	
✓	la sorveglianza per il mantenimento di ordine e pulizia presso depositi,	
	ripostigli ed archivi.	
	Per ogni controllo e sorveglianza il gestore o suo delegato, per i casi stabiliti dalla	
	legge, firmerà apposito registro con cui attesterà che quanto controllato e sorvegliato	
	risulta in ordine sia ad inizio che a fine orario di gestione o manifestazione,	
	segnalando eventuali difformità alla Stazione Appaltante.	
	La ricarica di estintori di qualsiasi tipo, scaricati per atto vandalico, è completamente	
	a carico dell'Affidatario, salva l'individuazione della responsabilità di altri soggetti.	
	Qualora, per l'adeguamento si rendano necessarie modifiche sostanziali alle strutture	
	e agli impianti, con eccezione di quanto di spettanza dell'Affidatario, previa richiesta	
	specificata di quest'ultimo e successiva verifica dei competenti uffici comunali, la	
	Stazione Appaltante e/o l'Amministrazione Comunale si assumerà l'onere di	
	67	

eseguire tali opere nell'ambito dei programmi tecnici e finanziari, liberando

l'Affidatario da ogni responsabilità al riguardo.

L'Affidatario ha l'obbligo di presentare alla Stazione Appaltante una specifica

Relazione Tecnica annuale, riportante l'estratto del registro delle verifiche e dei

controlli periodici di cui all'ART. 19 del D.M. 18.03.1996 e s.m.i.; in tale relazione

l'Affidatario dovrà inoltre indicare il cronoprogramma delle manutenzioni, delle

sorveglianze e dei controlli periodici agli impianti, di propria spettanza, da effettuare

nel corso della nuova stagione sportiva.

L'Affidatario dovrà nominare il Responsabile tecnico addetto/ Delegato alla

sicurezza e la squadra di addetti all'emergenza (antincendio e pronto soccorso), come

da specifici Piano di Sicurezza e Piano di Emergenza; detta squadra dovrà comunque

essere costituita sempre in numero non inferiore a due persone per ogni attività

presente nel complesso sportivo multifunzionale e comunque quello indicato nel

Piano di Sicurezza o nel numero indicato dalla C.P.V.L.P.S. o dalla C.C.V.L.P.S..

In relazione alla VERIFICA DI AGIBILITÀ ex ART. 80 T.U.L.P.S., l'Affidatario si

impegna a far sì che gli ADDETTI ALLA VIGILANZA ANTINCENDIO, in numero

sempre non inferiore a 2 [due] persone, che presteranno servizio durante le

manifestazioni e gare con presenza di pubblico, siano in possesso dello specifico

attestato di idoneità tecnica a svolgere le mansioni di addetto alla vigilanza

antincendio in locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento, come previsto dal

D.M. 22 febbraio 1996 n. 261 s.m.i. e dalla Legge 28 novembre 1996, n. 609 s.m.i.. Se

l'Affidatario non dispone di personale munito dell'attestato richiesto si potrà

avvalere di un service, comunicando tale decisione alla Stazione Appaltante.

L'Affidatario si assume l'onere di porre in atto tutte le misure precauzionali e

gestionali atte ad impedire che da eventuali carenze possano derivare danni ed

infortuni al proprio personale, ai fruitori ed al pubblico presente.

In caso di accertato pericolo per la incolumità delle persone l’Affidatario provvederà immediatamente a sua cura e spese ai necessari transennamenti e/o limitazioni e provvedimenti temporanei di pronto intervento, dandone comunicazione immediata alla Stazione Appaltante eventualmente tramite la Centrale Operativa della Polizia Municipale ed il Tecnico comunale Reperibile e mantenendole in atto fino a che il pericolo non sia stato rimosso.

L’Affidatario dovrà predisporre in caso di necessità un servizio idoneo a far fronte, con le necessarie professionalità tecniche e adeguati mezzi, all'esecuzione di interventi urgenti ed improvvisi, per consentire comunque, nei limiti del possibile, la prosecuzione dell’attività in tutta sicurezza.

ART. 21 - RISOLUZIONE IN VIA TRANSITORIA DI CONTROVERSIE INERENTI L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi e all’esecuzione del contratto di cui al presente affidamento può essere definita dalla Stazione Appaltante e dall’Affidatario avvalendosi di quanto stabilito dall’art. 208 del D. Lgs. N. 50/2016 e s.m.i., mediante transazione ai sensi dell’art. 1965 del Codice civile.

La proposta di transazione può essere formulata nei modi che seguono:

- a. dall’Affidatario può essere presentata all’esame della Stazione Appaltante;
- b. dalla Stazione Appaltante, può essere rivolta all’Affidatario, previa audizione del medesimo.

La transazione deve avere forma scritta, a pena di nullità.

ART. 22 - DEVOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE INERENTI L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La soluzione delle controversie inerenti l’esecuzione del contratto relativo al presente

affidamento non rimediabili mediante transazione o accordo simile in base al precedente articolo è devoluta alla competenza del Foro di Reggio Emilia.

E' comunque fatta salva la devoluzione esclusiva al giudice amministrativo di tutte le controversie riferibili alle fattispecie ed ai casi individuali dal Codice del processo amministrativo.

ART. 23 - DOCUMENTAZIONE SUCCESSIVA

L'Affidatario dovrà consegnare alla Stazione Appaltante entro 10 giorni dall'inizio del servizio:

- a. il numero, nome e cognome delle unità di personale addetto;
- b. il calendario delle operazioni di manutenzione del manto erboso;
- c. la programmazione temporale delle prestazioni di pulizia periodiche con indicazione approssimativa delle date di inizio e di termine delle stesse, nonché il numero di unità di personale aggiuntivo adibito e relative generalità o eventuali altre modalità di esecuzione;
- d. il nominativo del Responsabile referente per l'affidamento di cui al precedente art. 2, il suo domicilio e recapito telefonico, nonché giorni e ore di presenza presso il medesimo ;
- e. il nominativo e i recapiti del proprio Responsabile del servizio prevenzione e protezione e del proprio Medico competente di cui rispettivamente agli artt. 31 e 38 del D. Lgs N. 81/2008.

Il suddetto calendario dovrà essere approvato dalla Stazione Appaltante che si riserverà il diritto di richiedere chiarimenti, modificazioni e/o integrazioni.

ART. 24 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'Affidatario tutte le imposte e tasse e le spese relative conseguenti al contratto, nessuna esclusa o eccettuata, comprese quelle per la registrazione.

ART. 25 - WHISTLEBLOWING

L’Affidatario prende atto dell’attivazione, da parte dell’Ente Appaltante, della piattaforma informatica dedicata al “whistleblowing”, sistema che permette, con garanzia di riservatezza, di segnalare illeciti, abusi, illegalità o irregolarità lesivi dell’interesse pubblico, comunicando ai propri dipendenti/collaboratori interessati, tramite e-mail dedicata, la possibilità di accesso al sistema di whistleblowing della Fondazione per lo sport del Comune di Reggio Emilia, ai fini della segnalazione di condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro (art. 54 bis del D. Lgs. n. 165/2001, commi 1 e 2 e ss. mm. e ii.) . Il software è conforme alla legge n. 179/2017 nonchè alle LINEE GUIDA ANAC, Determinazione n. 6 del 2015 e al Comunicato del Presidente ANAC del 5 settembre 2018, nonchè del D.Lgs. 24/2023. Di seguito il percorso per accedere alla piattaforma attivata dalla Fondazione per lo sport del Comune di Reggio Emilia, messo a disposizione anche dei dipendenti delle imprese fornitrici:

[https://www.fondazionesport.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale/whistleblowing/;](https://www.fondazionesport.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/documenti-di-programmazione-strategico-gestionale/whistleblowing/)

nella medesima sezione sono disponibili il manuale operativo per le modalità di segnalazione e i relativi moduli. L’aggiudicatario si impegna solennemente a non adottare misure ritorsive nei confronti dei segnalanti. L’Affidatario ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l’esecuzione del contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del Contratto e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l’espressa autorizzazione

dell'Amministrazione. L'obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto e non contempla i dati che siano o divengano di pubblico dominio. L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza predetti e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'Affidatario, altresì, può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente. In caso di inosservanza degli obblighi descritti, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che l'aggiudicatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare. L'Affidatario potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dello stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione attinente le procedure adottate dall'aggiudicatario in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente contratto. L'Affidatario non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione. Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente contratto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

**ART. 26 – INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI
SENSI DELL’ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 questa pagina descrive le modalità di trattamento dei dati personali degli utenti che consultano il sito web della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia ed ha lo scopo di informare gli utenti anche riguardo al trattamento dei dati personali e alle relative garanzie riconosciute dalla nuova normativa europea.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Fondazione per lo sport del Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia in Via F.lli Manfredi 12/C tel. 0522 -456473.

Il Responsabile per la protezione dei dati della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia in Via F.lli Manfredi 12/C ed è contattabile al seguente indirizzo mail: dpofondazionesport@comune.re.it.

La Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l’espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui la Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679, tali soggetti sono tenuti ad assicurare l’osservanza del Regolamento (UE) 2016/679 in tutte le parti che riguardano gli adempimenti e gli obblighi in capo ai Responsabili del trattamento dei dati, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Così come previsto dall’Art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 vengono formalizzate da parte della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a “Responsabili del trattamento”.

I dati personali sono trattati da personale interno alla Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure volte alla concreta tutela dei dati personali così come previsto dal Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati personali viene effettuato dalla Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 non necessita di consenso da parte degli interessati. Coerentemente con gli scopi statuari della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia i dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- la valorizzazione dello Sport come strumento di educazione e formazione personale e sociale in collaborazione con gli Enti e le associazioni sportive, quale forma eminente di autogoverno del territorio, attraverso cui dare attuazione al principio di sussidiarietà, costituzionalmente e legislativamente sancito;

- la possibilità per il mondo dello sport reggiano di un utilizzo equo e diffuso dell'impiantistica, che ribadisca il diritto di ogni residente all'attività sportiva;

- la diffusione, sviluppo e sostegno dello Sport di base, con particolare riguardo al settore giovanile e dilettantistico, attraverso eventi sportivi finalizzati al perseguimento dei predetti obiettivi;

- la promozione e la partecipazione alla realizzazione e gestione di ricerche di mercato, campagne ed interventi di pubblicità e comunicazione in ambito sportivo;

- la valorizzazione del rapporto tra sport professionistico e sport dilettantistico.

I dati personali in possesso del Titolare del trattamento non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo i casi previsti da obblighi normativi nei rapporti con altre pubbliche autorità od organismi pubblici.

I dati personali in possesso del Titolare del trattamento non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Nel rispetto degli articoli 5 e 6 del Regolamento (UE) 2016/679 i dati personali sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Ai sensi degli Artt. 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento. L'apposita istanza è presentata alla Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia contattando il Responsabile della protezione dei dati della Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia, Via F.lli Manfredi 12/C, indirizzo mail: dpofondazionesport@comune.re.it.

ART. 25 - NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia a quanto disposto dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto mediante l'apposizione di firma digitale, a norma dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale", verificata ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22/02/2013.

Reggio Emilia, li 25 luglio 2025

La Stazione Appaltante

L’Affidatario

Il sottoscritto

Enrico Grassi

in qualità di Presidente e legale rappresentante di Valorugby Emilia S.S.D. a R.L. con sede in Via Assalini n. 7 – 42123 – Reggio Emilia, C.F./P.Iva 02811500350 in qualità di Capogruppo Mandataria del raggruppamento Temporaneo titolare dell’Affidamento, sottoscrivendo integralmente e senza condizioni il contenuto del presente contratto, dichiara altresì:

✓ di avere preso conoscenza ai sensi dell'art. 1341 del C. C. delle condizioni generali del contratto predisposte dalla Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia e di approvare specificamente le condizioni che stabiliscono, a favore della Fondazione limitazioni di responsabilità (art. 2, co. 1, punto 3 e punto 16; art. 3, co. 2, co. 6, co. 7 e co. 8; art. 6, co. 5; art. 10, co. 1; art. 11, co. 11; art. 16; art. 18, co. 2; art. 19, co. 3, co. 7, co. 10, co. 11, co. 34, co. 37 e co. 42; art. 20, co. 2, co. 3 e co. 4), la facoltà di recedere dal contratto o di sospenderne l’esecuzione (art. 2, co. 1, punto 9; art. 4; art. 5, co. 6; art. 7, co. 11; art. 13; art. 14, co. 1, co. 2 e co. 3; art. 19, co. 28 e co. 42) e che sanciscono, a carico dell’Affidatario, decadenze, limitazioni alla facoltà di opporre eccezioni (art. 2, co. 1, punto 1 e punto 2; art. 3, co. 6; art. 6, co. 1, co. 2 e co. 4; art. 19, co. 26), restrizioni alla libertà contrattuale con i terzi (art. 10, co. 4; art. 11, co. 5; art. 17), deroghe alla competenza dell'autorità giudiziaria (art. 21);

✓ che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo

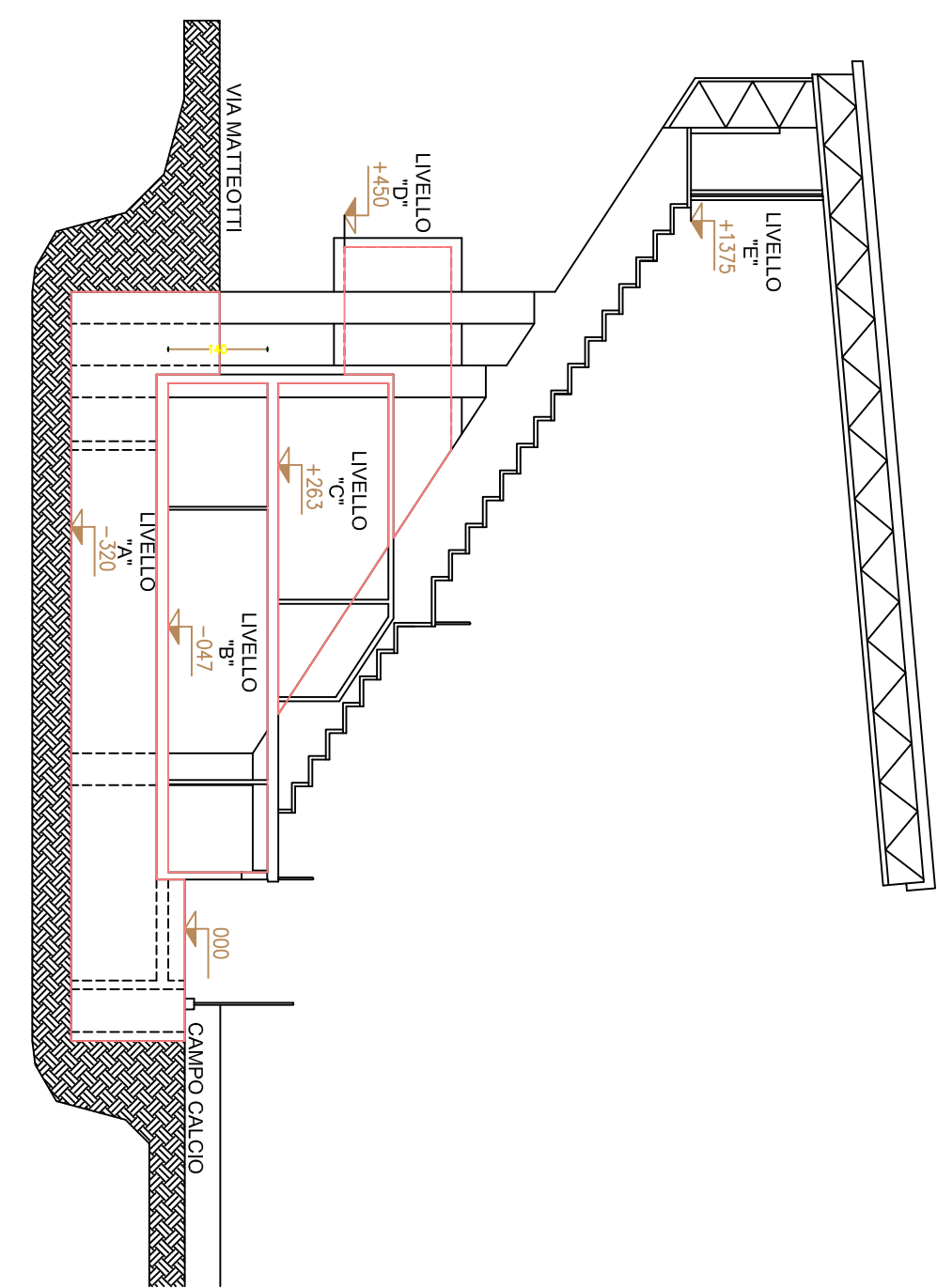
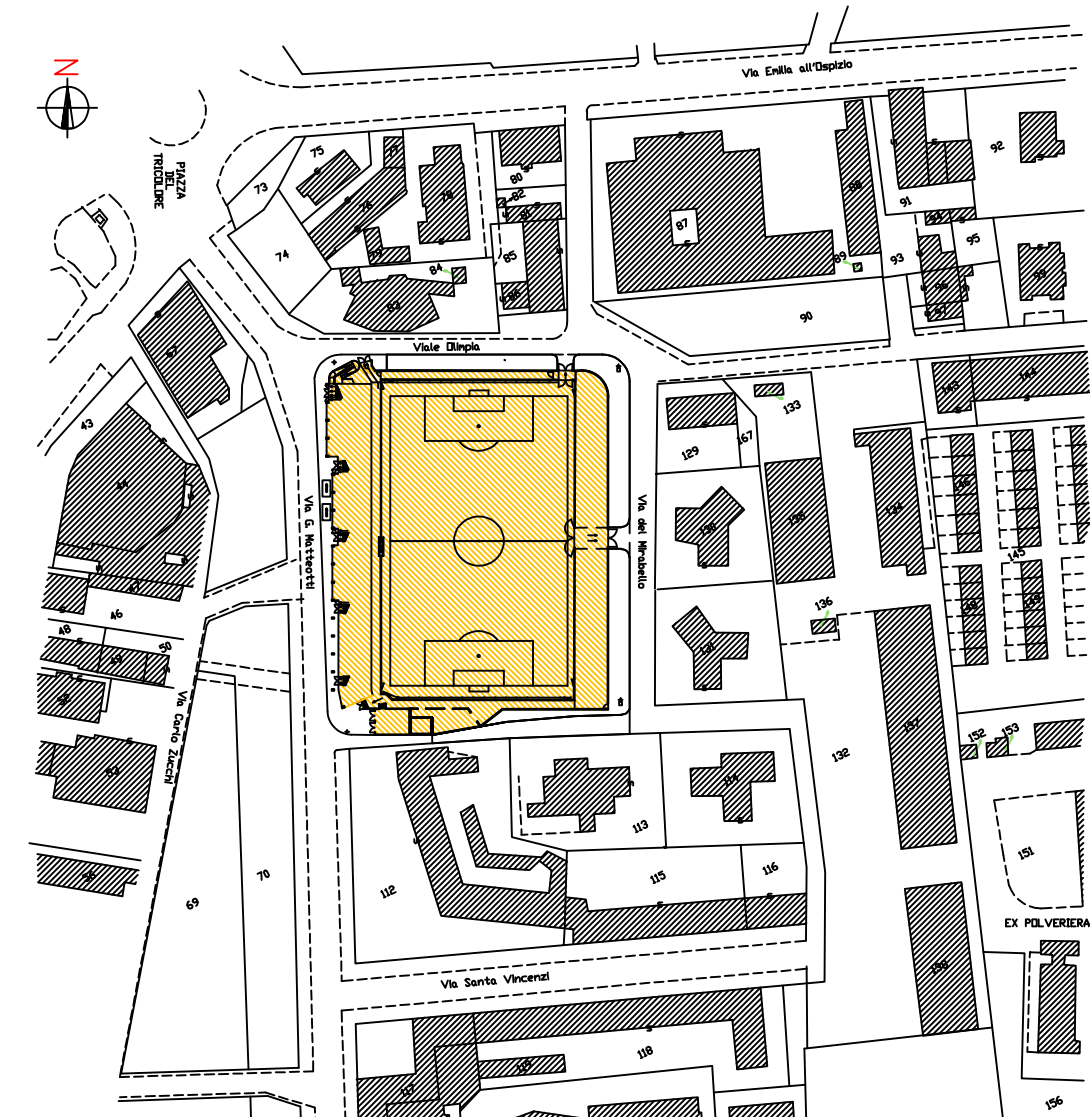
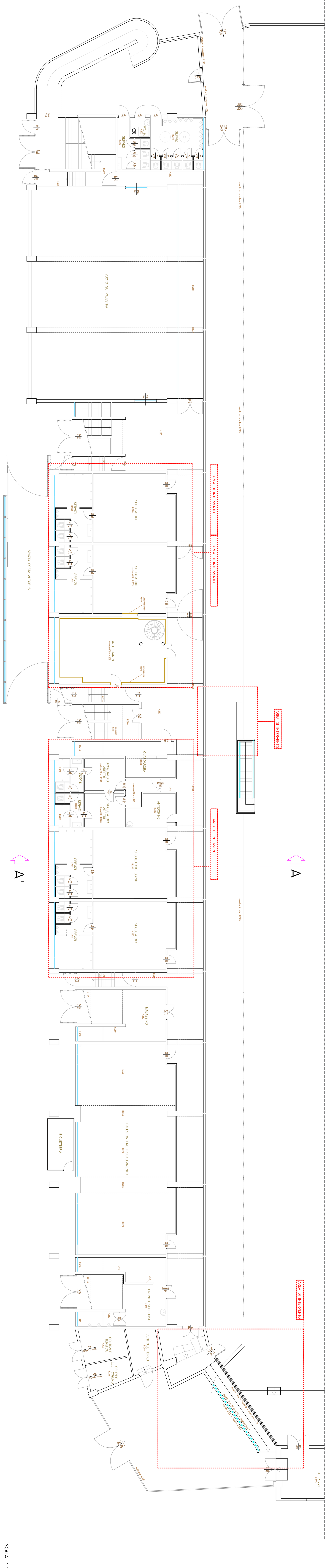
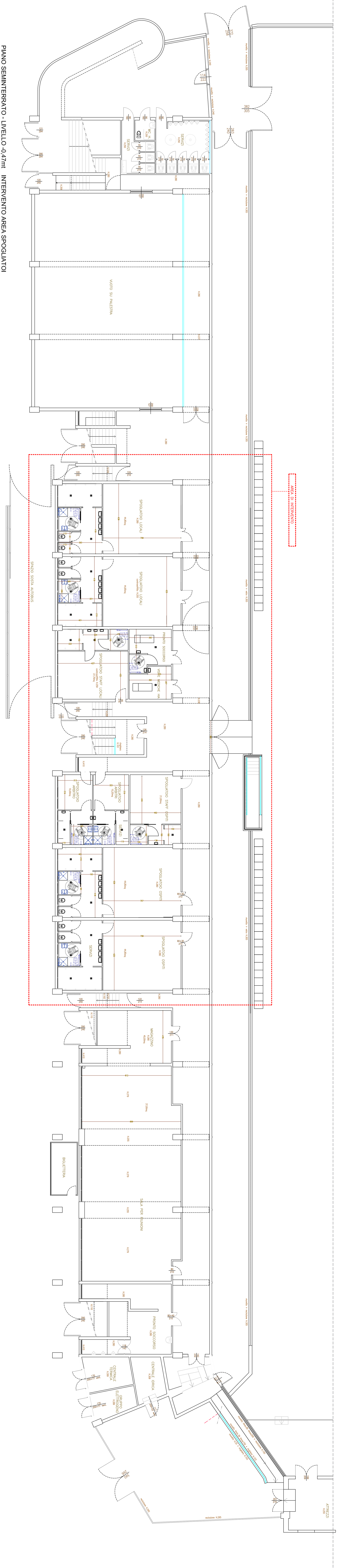
444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale, né condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18, né in generale condanne penali per reati che comportino l'incapacità a contrattare con la P.A.;

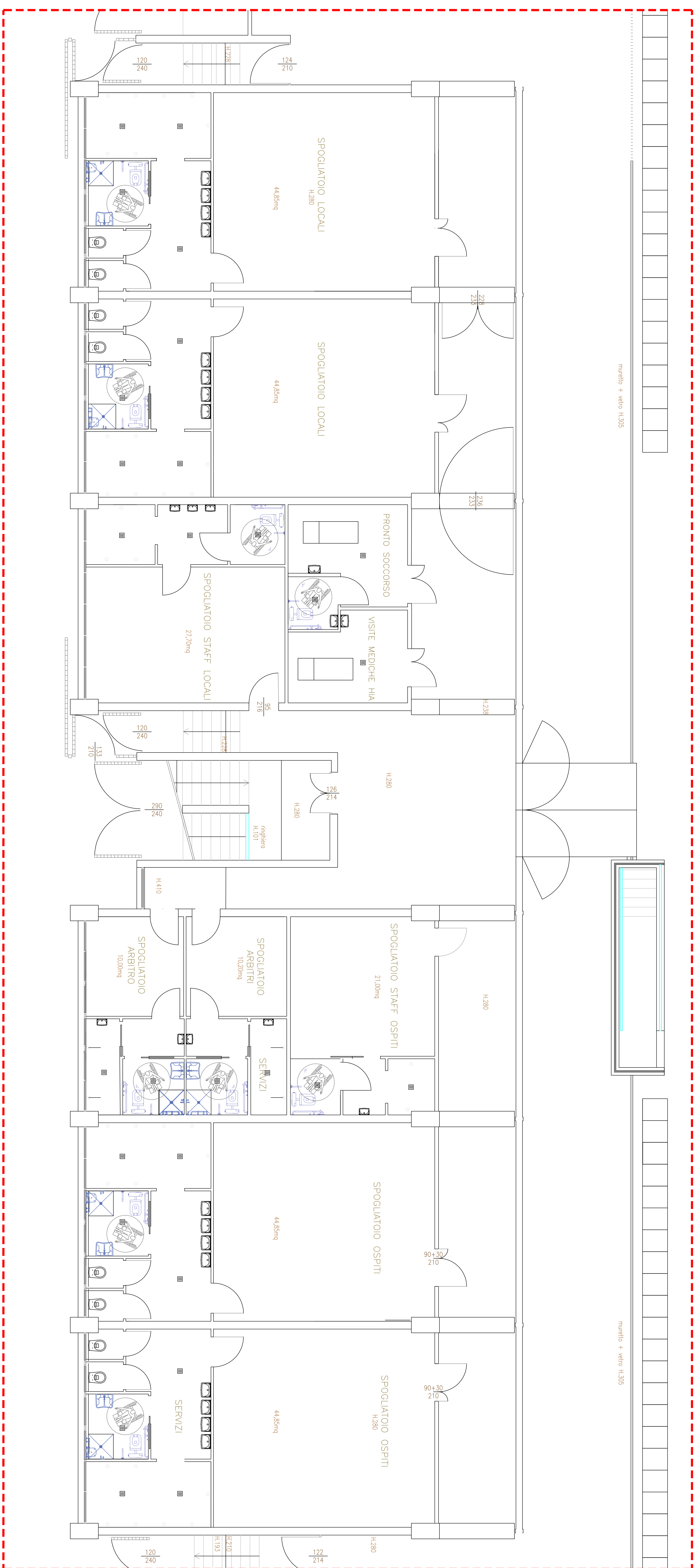
✓ di essere informato sulle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445.

Letto, approvato e sottoscritto.

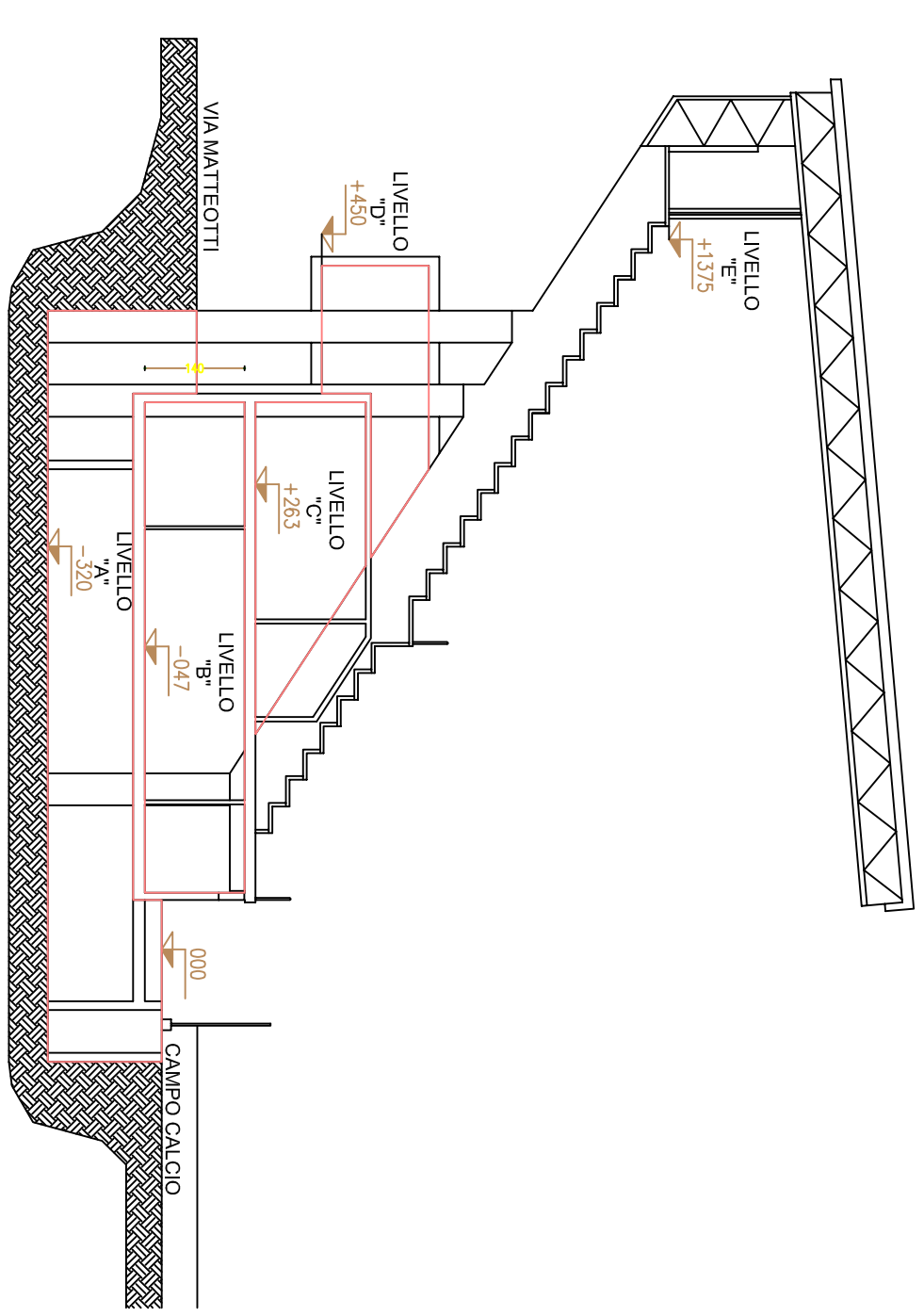
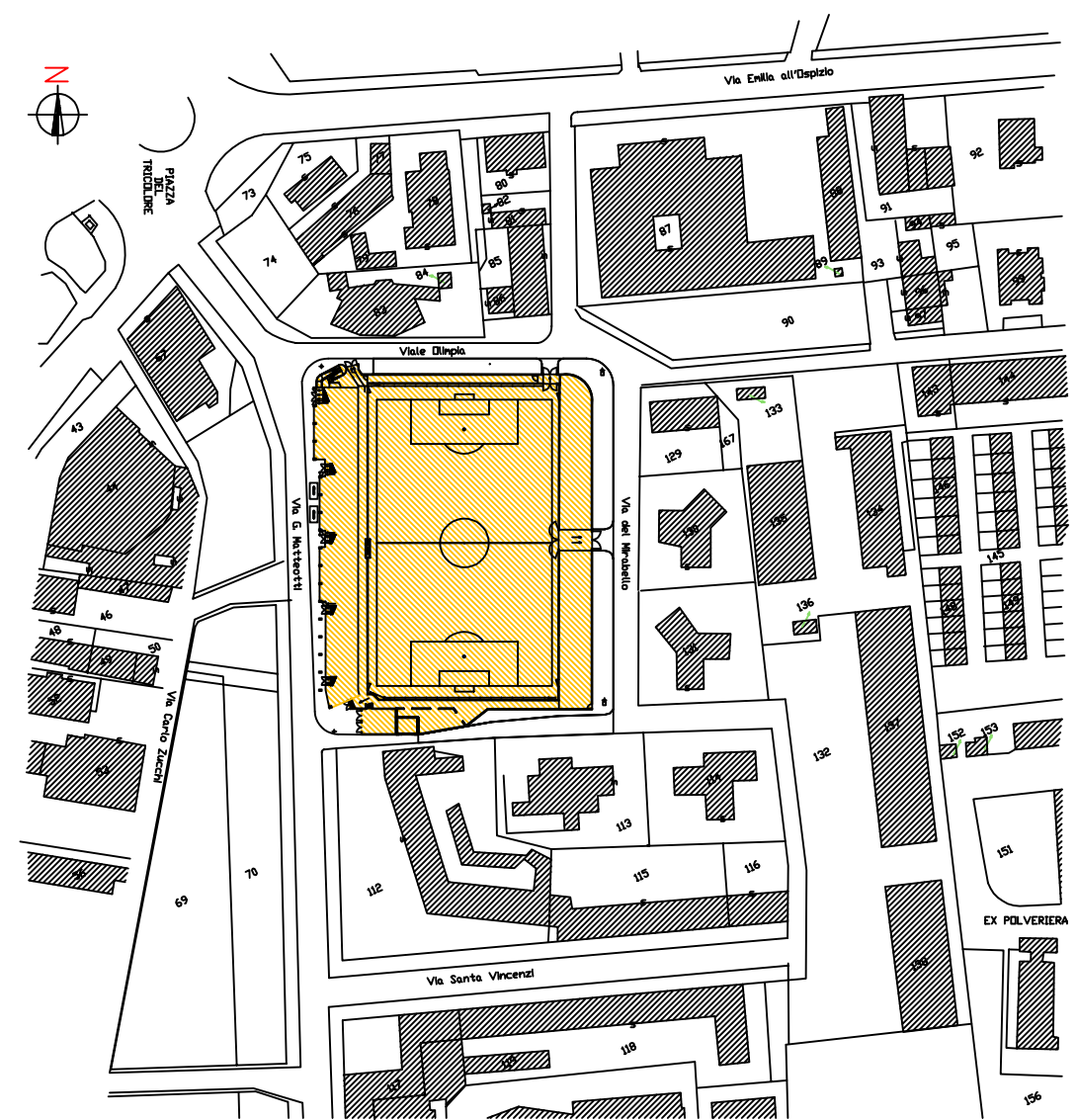
Reggio Emilia, li 25 luglio 2025

L'Affidatario _____





SCALA 1:50



SEZIONE A -A'

SCALA 1:200



**Finanziato
dal Ministero delle
Infrastrutture e
Mobilità**

COMUNE DI REGGIO EMILIA

AREA SVILUPPO TERRITORIALE SERVIZIO INGEGNERIA EDILIZIA



REGIONE EMILIA-ROMANA
GOVERNO REGIONALE



Municipio di Reggio Emilia
Settore Urbanistica



PROGETTO ESECUTIVO

QUARTIER 2: Regenerazione impianti esistente, interventi finalizzati all'adeguamento delle strutture

PIAZZA MICCIZIO, 3: Ristrutturazione Stadio "Marianello"

Comune Sportivo "ASPT"

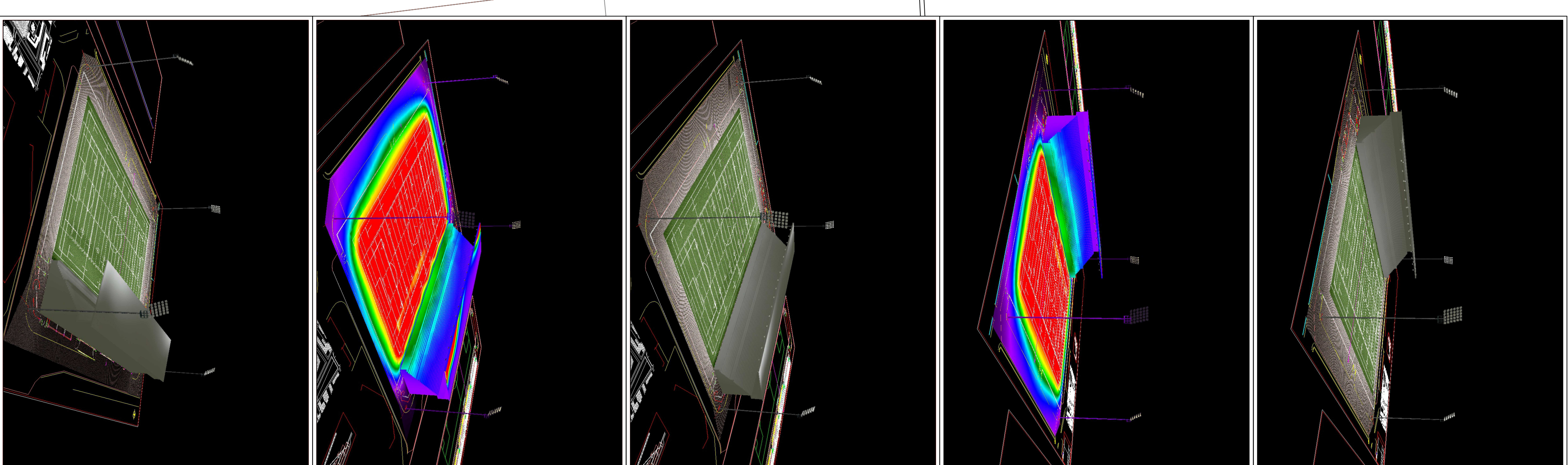
CUP: A656260003/0000

STATO DI PROGETTO PIANO SEMINTEGRATO - DETTAGLIO

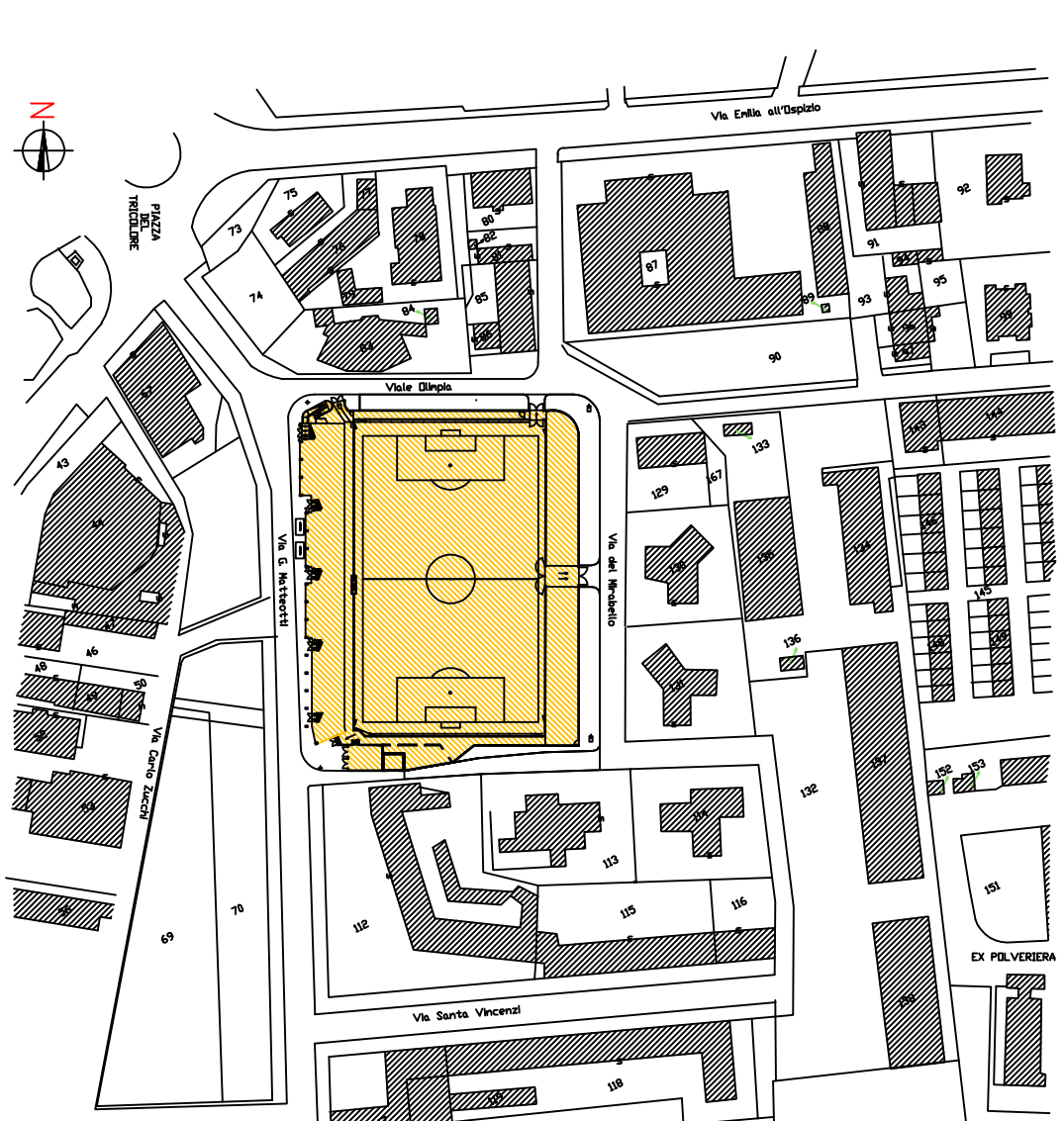
PROGETTISTI: NICOLO' GIOVANNI GIUSEPPELLI	18
P.I. GIUSEPPE BELLI	2 - Progettazione
COLLABORATORI DEI PROGETTISTI OLTRE: NICOLA ROMANINI	
COORDINATORE DELLA SOSTINEZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE: ANGELO CRISTINA CARPI	
RESPONSABILI E COLLABORATORI IN FASE DI PROGETTAZIONE: NICOLA FERRARIO	
DIRETTORE INAL. SERVIZI PROTEZIONE CIVILE	

Marzo 2023

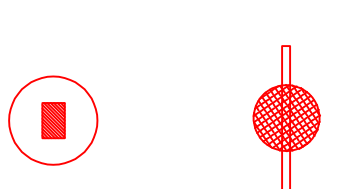
PROGETTO ILLUMINOTECNICO - RENDER



SCALA 1:200



LEGENDA

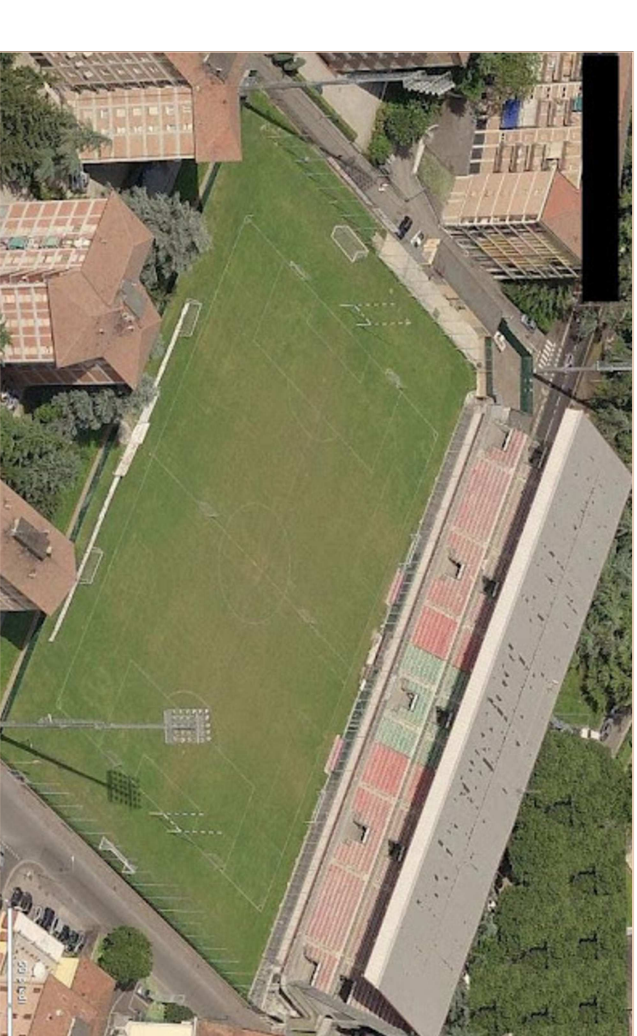


TORRE FALDO, altezza 44,50 m dall'estremità del tetto al fondello alla sommità del cuneo.
Cuneale su cui si aerano i nastri 30 con illuminati posti di lampada LED ad alta efficienza, potenza 1400W, dotati di switch on/off.
Componenti corpo illuminato posta alla base della torre.
Chiamanti indicanti

COMUNE DI REGGIO EMILIA



AREA SVILUPPO TERRITORIALE SERVIZIO INGEGNERIA EDIFICI



PROGETTO ESECUTIV

CLUSTER 2: Rigenerazione impianti esistenti; interventi finalizzati all'efficientamento delle strutture esistenti

PNRR-M5C2-I3.1 Riqualificazione Stadio "Mirabella"

CUP: J82H2200053000

CUP: J82H2200053000

codice etab.	tipo Elaborato	n. prognosi
--------------	----------------	-------------

CAMPO SPORTIVO 20

PROGETTISTI: ARCH. GIOVANNI GHERREL

P.I. GIUSEPPE BELIKIAN

SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE: ARCH. CRISTINA CARI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: ING. ERNES TORREGGIANI

DIRIGENTE: ING. ERMES TORREGGIA

0001800001	0001800002	0001800003	0001800004	0001800005	0001800006
------------	------------	------------	------------	------------	------------

data prima emissione
Marzo 2022



Ministero dell'Interno

Reggio Emilia, data del protocollo

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Comando Provinciale Vigili del Fuoco

REGGIO EMILIA

Area III – Prevenzione

Rif. pratica n° 11614

Prot. n°

Spett.: COMUNE DI REGGIO EMILIA

VIA EMILIA SAN PIETRO, 12

42121 REGGIO NELL'EMILIA

comune.reggioemilia@cert.provincia.re.it

Oggetto: Rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi

A seguito di sopralluogo effettuato in data 04/10/2018 si trasmette l'unito **Certificato di Prevenzione Incendi** intestato a **STADIO MIRABELLO** e relativo all'attività: 65.2.C dell'allegato I al DPR 151/11 sita nel Comune di REGGIO NELL'EMILIA - VIA MATTEOTTI, 2.

Il medesimo costituisce attestazione di generale rispetto, per quanto risultante all'atto della verifica, delle prescrizioni previste dalle normative di prevenzione incendi nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio e non comporta l'annullamento dei rischi di incendio e di altro genere presso la medesima.

Ciò comporta l'obbligo, da parte del titolare, di mantenere in efficienza apparecchiature, dispositivi e impianti, segnatamente quelli finalizzati alla sicurezza, di informare e addestrare il personale agli adempimenti di prevenzione e protezione e di osservare ogni altra prescrizione o condizione di esercizio riportata nel Certificato accluso.

Ogni modifica di natura strutturale, impiantistica, gestionale o relativa a stoccaggi, processi, affollamenti o dotazioni che venga effettuata, rispetto alla situazione valutata all'atto del rilascio del presente Certificato, ne comporterà il decadere.

Il Comandante Provinciale
(Dott. Ing. Salvatore DEMMA)

AS/gl



MINISTERO DELL'INTERNO
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI
REGGIO EMILIA
CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI

VISTI: L'ART. 16 DEL D.Lg.vo 8 MARZO 2006 N. 139, L'ART. 4 DEL D.P.R. 1 AGOSTO 2011 N. 151 E IL D.M. 7 AGOSTO 2012

Prot. n°

SI RILASCI A:

STADIO MIRABELLO

PRATICA N.11614

Il presente C.P.I. con validità dal **24.08.2018** per l'attività individuata al n. **65.2/Cat. C** dell'allegato I al D.P.R. 01/08/2011, n.151 relativo a:
Locali di spettacolo con capienza superiore a 200 persone
e comprendente le seguenti attività:

Sita nel Comune di REGGIO NELL'EMILIA, VIA MATTEOTTI 2

Impianti, apparecchiature che presentano pericolo d'incendio:

Gruppo elettrogeno della potenzialità di 24 kW.

Sostanze pericolose:

Limitazioni, divieti e condizioni d'esercizio:

Siano attuati gli obblighi connessi con l'esercizio dell'attività, previsti dall'art. 6 del DPR 01/08/2011, n. 151 e, ove applicabile il D.Lg.vo n. 81/2008 e s.m.i., con particolare riferimento agli artt. 17, 18, 28, 36, 37, 43, 46, 80, 163 e 289.

Impianto sportivo con capienza massima di 2.000 persone.

Mezzi di estinzione:

1 Attacco per automezzi VVF;

3 Idranti DN 45 UNI sottosuolo con corredo manichette (area di gioco)

5 Idranti DN 45 UNI (area servizi e palestra sottostanti le tribune);

4 Idranti DN 45 UNI (protezione area tribune);

22 Estintori a polvere da kg 6;

6 Estintori a CO2 da kg 2;

1 Estintore a CO2 da kg 5;

Illuminazione di sicurezza e allarme a pulsanti manuali nei servizi e tribuna.

***** il presente C.P.I. è formato da n. 1 pagina *****

Ai sensi dall'art. 5 del D.P.R. 01/08/2011, n. 151 il Titolare e' tenuto a richiedere il rinnovo periodico di conformità antincendio. In caso di modifiche alle strutture, agli impianti o alle condizioni d'esercizio, tali da produrre un'alterazione delle condizioni di sicurezza, verificate alla data di rilascio del presente atto, lo stesso Titolare e' tenuto agli obblighi di cui agli artt. 3 e 4 del richiamato D.P.R. n. 151/11 secondo le procedure stabilite dal Tit. IV del D.M. 07/08/2012, al fine di conseguire un nuovo Certificato di Prevenzione Incendi. Si evidenzia infine che la omissione degli obblighi prefati costituisce illecito amministrativo e può comportare la sospensione dell'attività ed è penalmente sanzionata dall'art. 20 del Decreto Legislativo 8 Marzo 2006, n. 139.

Il Funzionario Istruttore
SDACE Antonio SGRO

Il Comandante Provinciale
Dott. Ing. Salvatore DEMMA

REGGIO EMILIA, li 06/12/18

Pratica VV.F. n.

11614

Spazio per protocollo

AL COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO DI

REGGIO EMILIA

Provincia

ATTESTAZIONE DI RINNOVO PERIODICO DI CONFORMITA' ANTINCENDIO

(art. 5 del D.P.R. 01/08/2011 n. 151)

Il sottoscritto	Grassi	Enrico
	Cognome	Nome
domiciliato in	via Borgo Visignolo	98 42031 Baiso
	indirizzo	n. civico c.a.p. comune
RE	C.F. G R S N R C 5 8 L 3 1 L 8 3 1 Y	
	provincia	telefono
nella sua qualità di	Legale Rappresentante	
	qualifica rivestita (titolare, legale rappresentante, amministratore, etc.)	
della	VALORUGBY EMILIA S.S.D. A. R.L.	
	ragione sociale ditta, impresa, ente, società, associazione, etc.	
con sede in	via A.Assalini	7 42123
	indirizzo	n. civico c.a.p.
Reggio Emilia	RE	0522 3241790522 324179
	comune	provincia telefono
segreteria@valorugby.it	valorugbyemilia@pec.it	
	indirizzo di posta elettronica	indirizzo di posta elettronica certificata

responsabile dell'attività sotto specificata,
consapevole delle conseguenze penali e amministrative previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di
dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi

DICHARA

➤ l' assenza di variazione delle condizioni di sicurezza antincendio rispetto a quanto in precedenza segnalato,

con la/e SCIA¹ presentate

il CPI prot 18554 del 6/12/18

Data presentazione

il

Data presentazione

il

Data presentazione

il

Data presentazione

relative e/o ricomprese all'attività principale di:

Impianto sportivo "Mirabello"

tipo di attività (albergo, scuola, centrale termica, etc.)

sita in via Matteotti

2

42123

Indirizzo

n. civico

c.a.p.

Reggio Emilia

RE

0522 324179

Comune

provincia

telefono

individuata³ al n./sotto classe/ cat.

65/2/C

e comprendente anche le attività di cui ai

nn./sottoclasse/cat:

➤ di avere assolto gli obblighi gestionali connessi con l'esercizio dell'attività previsti dalla normativa vigente, nonché di aver osservato i divieti, le limitazioni e le prescrizioni delle disposizioni di prevenzione incendi e di sicurezza antincendio disciplinanti l'attività medesima;

1 - certificato di prevenzione incendi per le attività di cui all'art.11, commi 5 e 6, del DPR 01/08/2011 n.151. Può essere indicata, in alternativa, l'ultima attestazione di rinnovo periodico presentata.

2- Riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno del 7-8-2012

3- Asseverazione di cui all'art. 5 del Decreto del Ministro dell'Interno del 7.8.2012.

- di aver adempiuto l'obbligo di mantenere in stato di efficienza i sistemi, gli impianti, i dispositivi, le attrezzature, rilevanti ai fini della sicurezza antincendi, e le altre misure di sicurezza antincendio adottate e di aver effettuato le verifiche di controllo e gli interventi di manutenzione in accordo alla regolamentazione vigente, a quanto indicato nelle pertinenti norme tecniche e nelle istruzioni di uso e manutenzione del fabbricante e/o installatore.

☒ Allega "Asseverazione³", a firma di professionista antincendio;

☐ Non allega "Asseverazione³", a firma di professionista antincendio, in quanto non sono presenti impianti finalizzati alla protezione attiva antincendi né prodotti e sistemi per la protezione di parti o elementi portanti delle opere di costruzione finalizzati ad assicurare la prescritta caratteristica di resistenza al fuoco;

☒ Allega la seguente documentazione ai fini delle modifiche di cui all'art. 4, comma 8, del Decreto del Ministro dell'Interno del 7.8.2012:

Dichiarazione di non aggravio e relative certificazioni relative alla modifica.

(specificare numero e tipologia dei documenti allegati)

(specificare numero e tipologia dei documenti allegati)

(barrare con ☒ il riquadro di interesse)

N.B.: la compilazione della distinta di versamento è obbligatoria.	Attestato di versamento ⁴ n. _____ del 13/10/2023 intestato alla	
	Tesoreria Provinciale dello Stato di REGGIO EMILIA ai sensi del DLgs 139/2006	
	per un totale di € 200 così distinte:	
	attività n. 65 2/C	€ 200 FV ☐ ⁵
	Sottocl./ categoria ⁶	
	attività n. _____	€ FV ☐
	Sottocl./ categoria	
	attività n. _____	€ FV ☐
	Sottocl./ categoria	
	attività n. _____	€ FV ☐
Sottocl./ categoria		
attività n. _____	€ FV ☐	
Sottocl./ categoria		
attività n. _____	€ FV ☐	
Sottocl./ categoria		
attività n. _____	€ FV ☐	
Sottocl./ categoria		

Ulteriore indirizzo presso il quale si chiede di inviare la corrispondenza:

339 7839771		Simone	
Cognome		Nome	
via N.Coperico	6	42124	Reggio E
indirizzo	n. civico	c.a.p.	comune
339 7839771	simone-donelli@virgilio.it	simone.donelli@geopec.it	
telefono	indirizzo di posta elettronica	indirizzo di posta elettronica certificata	

16/01/2024

Data

x

Firma

4 - In caso di utilizzo dell'approccio ingegneristico alla sicurezza antincendio, di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 9-5-2007, per la definizione dell'importo, si applica l'art 6, comma 4, dello stesso decreto.

⁵ Barrare solo nel caso in cui sia installato un impianto fotovoltaico (FV) presso la specifica attività;

6 - Al fine di definire il relativo importo, riportare il numero e la categoria corrispondente (A/B/C) individuata sulla base dell'elenco contenuto nell'Allegato I del DPR 01/08/2011 n.151 e la sottoclasse di cui al Decreto del Ministro dell'Interno 7-8-2012.

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza del pubblico ufficiale addetto alla ricezione dell'attestazione di rinnovo periodico. In alternativa, l'attestazione di rinnovo periodico, debitamente sottoscritta dal richiedente, può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, all'attestazione di rinnovo periodico deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (DPR 445/2000).

Spazio riservato al delegante			
Il sottoscritto, per il ritiro dell'attestato di presentazione e per gli eventuali chiarimenti tecnici in ordine alla presente Attestazione, delega il/la sig.			
geom	Donelli	Simone	
Titolo professionale	cognome	nome	
domiciliato in		via Copernico	
		via - piazza	
6	42124	Reggio Emilia	
n. civico	c.a.p.	comune	
		339 7839771	
provincia		telefono	
16/01/2024		X	
Data		Firma	

N.B.: La firma deve essere apposta alla presenza di pubblico ufficiale addetto alla ricezione. In alternativa, la richiesta può essere presentata da altra persona o inoltrata a mezzo posta; in tali casi, alla richiesta deve essere allegata fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente (D.P.R. 445/2000).

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF	
Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, io sottoscritto _____	
addetto incaricato con qualifica di _____, in data ____/____/____ a mezzo documento _____	
n. _____ rilasciato in data ____/____/____ da _____	
ho proceduto all'accertamento dell'identità personale del sig. _____	
che ha qui apposto la sua firma alla mia presenza.	
Data ____/____/____	Firma _____

Spazio riservato al Comando Provinciale VVF	
RICEVUTA	
GUTMANN NIPOLÉ	
Ai sensi dell'art.5 del DPR 151/2011, io sottoscritto _____	
addetto incaricato con qualifica di <u>O</u> , rilascio ricevuta dell'avvenuto deposito dell'attestazione di rinnovo periodico.	
Il Comando Provinciale potrà effettuare i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione degli incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio.	
Si rammenta che le verifiche e la manutenzione di impianti, dispositivi, attrezzature e di altre misure di sicurezza antincendio adottate nell'attività, debbono essere effettuati in conformità alle istruzioni di uso e manutenzione previste ed alle disposizioni vigenti applicabili	
Data <u>14 02 24</u>	Firma <u>Gutmann Nipole</u>

Allegato 3

***"Quadro riassuntivo delle principali operazioni di
Conduzione e Manutenzione"***

Stadio Mirabello

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE - STADIO MIRABELLO							
DESCRIZIONE	FREQUENZA						
	GIORNALIERA	SETTIMANALE	MENSILE	TRIMESTRALE	SEMESTRALE	ANNUALE	VARIABILE
Registro delle manutenzioni							di ogni intervento, il Concessionario deve redigere sintetico verbale su apposito registro, che deve essere conservato presso l'impianto sportivo e consegnato al Concedente ogni volta che lo stesso richieda di prenderne visione. A detto registro devono essere allegate le dichiarazioni e le certificazioni degli operatori in ordine all'oggetto dell'intervento eseguito. È fatto salvo, in ogni caso, il rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i. per quanto di propria competenza
Centrale elettrica Media Tensione		controllare il pulsante del rifasatore					fare svolgere da ditta specializzata la manutenzione funzionale ordinaria della cabina elettrica M.T. a servizio delle torri faro (trasformatore-quadro-rele'- batterie-interruttori-olio)
Gruppo elettrogeno			controllare carburante (gasolio) e livello olio motore				fare svolgere da ditta specializzata la manutenzione funzionale ordinaria delle componenti del gruppo elettrogeno
			controllare il livello dell'acqua distillata nella batteria				
			fare partire il gruppo per cinque minuti				
Impianto irrigazione			pulire gli irrigatori : togliere i coperchi e pulire l'interno. Togliere erba e sabbia che intralcia il movimento elettromeccanico		controllo della pressione nei polmoncini delle autoclavi		è a carico del GLOBAL SERVICE DEL COMUNE la manutenzione e la riparazione integrale dell'impianto di irrigazione (impianto interrato o ruotone) comprensivo di tutte le sue parti meccaniche-elettriche e componenti accessorie in caso di rottura o malfunzionamento, è inclusa la manutenzione-riparazione della pompa/sommersa del pozzo e tutte le sue parti elettriche, salvo che quest'ultima non sia soggetta a sostituzione completa per vetustà.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE - STADIO MIRABELLO							
DESCRIZIONE	FREQUENZA						
	GIORNALIERA	SETTIMANALE	MENSILE	TRIMESTRALE	SEMESTRALE	ANNUALE	VARIABILE
Manutenzione campo di gioco					- TOP-DRESSING: operazione indispensabile dopo un intervento di foratura per mantenere la permeabilità del suolo mediante la distribuzione di sabbia eventualmente mista a sostanza organica (normalmente effettuata in PRIMAVERA e in AUTUNNO).	- In caso di ECCESSIVA COMPATTEZZA DEL TERRENO: programmare da 1 a 4 interventi all'anno di lamatura, carotatura o bucatura, in relazione allo stato del suolo ed alla capacità drenante, per eliminare l'eccessiva compattezza del terreno. - CONCIMAZIONI bilanciate ed a cadenza regolare: da effettuarsi indicativamente almeno nei mesi di MARZO, MAGGIO, OTTOBRE/NOVEMBRE con prodotti a differente base di micro e macro elementi (azoto, potassio, fosforo, ferro, magnesio, etc), secondo le condizioni climatiche e stagionali. - PER I CAMPI IN GRAMIGNA: trasemina obbligatoria a fine campionato.	cura del campo, che comprende l'allestimento delle attività sportive (segnatura, montaggio e smontaggio dei pali da rugby, di reti e bandierine) secondo le necessità e le richieste delle associazioni sportive e degli utenti, nonché la sua costante manutenzione (irrigazione del terreno, concimazioni, riporto di eventuali dislivelli, semina e sfalcio periodico dell'erba, ripristino del manto erboso dopo ogni gara), Resta a carico della Stazione Appaltante l'eventuale spalatura neve, nel caso di mancata sospensione delle partite. Manutenzione, riparazione e cura costante degli argani, carrucole nonche' delle reti parapalloni e recinzioni perimetrali al campo da gioco.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE - STADIO MIRABELLO							
DESCRIZIONE	FREQUENZA						
	GIORNALIERA	SETTIMANALE	MENSILE	TRIMESTRALE	SEMESTRALE	ANNUALE	VARIABILE
Produzione e distribuzione acqua calda sanitaria e Riscaldamento	controllo della temperatura di erogazione (rubinetti, docce) e loro regolare funzionamento	- controllo delle reti per eventuali perdite; - monitoraggio del servizio "Gestione calore" e verifica del funzionamento dell'impianto di produzione acqua calda sanitaria e riscaldamento mediante controllo delle pressioni d'esercizio dell'impianto, della caldaia, delle pompe di ricircolo e punti radianti di calore, il carico del sale o dei polifosfati (a seconda del dispositivo installato per addolcire l'acqua dura) segnalando tempestivamente le eventuali disfunzioni riscontrate alla Fondazione per lo sport o direttamente al Centro chiamate dell'Amministrazione comunale. La fornitura del sale o dei polifosfati per l'addolcitore sono a carico dell'impresa appaltatrice del servizio "Gestione calore".					
Riscaldamento, ventilazione	controllo della temperatura dei locali ed eventuale ritaratura, se manomessi, dei termostati ambiente		pulizia dei diffusori o punti radianti di calore				
Impianto idro sanitario	controllo e manutenzione dell'efficienza degli scarichi a pavimento (assenza di ristagni d'acqua)	controllo dell'efficienza degli scarichi wc, della rubinetteria (compresi rubinetti a tempo), flessibili, pulsanti e soffioni delle docce, ecc.	smontaggio con pulizia ed eliminazione del calcare e residui presenti nei pulsanti, rubinetti e diffusori delle docce		a carico del concessionario la manutenzione e il controllo costante dell'efficienza dell'impianto idrico-sanitario e fognario di scarico all' interno del plesso sportivo assegnato con onere dell' esurgo al bisogno per liberare parti intasate o bloccate o piene.	controllo degli apparecchi sanitari ed elettronici (fessurazioni, rotture, malfunzionamenti, ecc...) e dei relativi organi di fissaggio	disincrostazione profonda di rubinetteria, flessibili, pulsanti e soffioni delle docce, sifoni di scarico. E' a carico del GLOBAL SERVICE DEL COMUNE la riparazione e/o sostituzione degli impianti idricosanitari.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE - STADIO MIRABELLO							
DESCRIZIONE	FREQUENZA						
	GIORNALIERA	SETTIMANALE	MENSILE	TRIMESTRALE	SEMESTRALE	ANNUALE	VARIABILE
Impianto illuminazione	regolazione dell'intensità luminosa a seconda delle esigenze e del livello di attività	controllo dell'efficienza e manutenzione delle lampade e stato dei corpi illuminanti (eventuali rotture, distacchi, ecc.)	controllo e manutenzione delle fotocellule e dei dispositivi di inserzione automatica a tempo		controllo e manutenzione delle guarnizioni idrauliche	controllo di tutti gli automatismi e dei collegamenti elettrici a terra	verifica e manutenzione degli ancoraggi di sospensione dei corpi illuminanti.
		controllo e manutenzione dell'efficienza delle prese, degli interruttori e degli impianti di segnalazione ed eventuali regolazioni, verifica del funzionamento delle luci di emergenza con eventuale sostituzione delle relative batterie	manutenzione e pulizia degli apparecchi illuminanti all'aperto e controllo delle parabole (stato e orientamento)	luci d'emergenza: staccare l'interruttore per 1 ora poi ripristinare il tutto	regolazione dei proiettori e serraggio delle viti di fissaggio	controllo dei collegamenti di terra e misura dell'impedenza di terra, nonché dello stato dei sostegni per la verifica di eventuali corrosioni alla base	acquisto e sostituzione delle lampadine e neon di tutti i locali dati in concessione; resterà a carico del Concedente l'acquisto e la sostituzione delle lampade dei fari di illuminazione dei campi di gioco (anche in palestra)
Impianti elettrici			controllo esterno del quadro elettrico generale e dei quadri secondari (accensione spie, posizione interruttori, ecc.), per accertare lo stato di sicurezza e protezione delle apparecchiature. controllo dell'efficienza di tutte le prese, gli interruttori, allarme per disabili, morsetti e dell'impianto di messa a terra			verifica dell'impianto di protezione dalle cariche atmosferiche	a cura del concessionario controllo e manutenzione puntuale dell'efficienza delle apparecchiature accessorie mediante loro riparazione e/o completa sostituzione (asciugacapelli, aspiratori elettrici ove presenti, ecc.)
			verifica del funzionamento degli interruttori differenziali, tramite apposito pulsante di prova				a cura del concessionario la riparazione e/o sostituzione di componenti vari degli impianti elettrici (prese,pulsanti, punti luce, scatole, cavi, fusibili, danni-dispersioni da roditori, ecc...) da farsi eseguire a regola d'arte e nel pieno rispetto di tutte le disposizioni di legge
			verifica e manutenzione puntuale dell'impianto antintrusione e degli impianti di sollevamento per disabili (ove presenti).				verifica con manutenzione e riparazione del funzionamento impianto amplificazione (ove presente)

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE - STADIO MIRABELLO							
DESCRIZIONE	FREQUENZA						
	GIORNALIERA	SETTIMANALE	MENSILE	TRIMESTRALE	SEMESTRALE	ANNUALE	VARIABILE
Pronto soccorso e Antincendio			verifica della dotazione dei materiali e delle attrezzature di pronto soccorso e acquisto dei necessari medicinali e apparati, secondo il disposto delle normative vigenti; controllo del gruppo elettrogeno		seguenti controlli: 1. revisioni e collaudi degli estintori secondo norme vigenti; 2. con prova di portata, revisioni e collaudi degli idranti, dei naspi antincendio e degli attacchi motopompa o comunque degli allacciamenti antincendio di qualsiasi natura e tipo; 3. revisioni e collaudi, delle alimentazioni idriche speciali degli impianti antincendio (gruppi di pompaggio, ecc.); 4. degli impianti di spegnimento di qualsiasi tipo; 5. delle porte tagliafuoco; 6. delle porte di uscita di sicurezza e di esodo; 7. cabina elettrica; 8. gruppo batterie tampone; 9. del pulsante di sgancio attività; 10. impianto di comunicazione sonora di allarme; 11. delle luci di emergenza; 12. della segnaletica di sicurezza; 13. controlli di quant'altro sia predisposto per la sicurezza in genere sia dal punto di vista antincendio e primo soccorso secondo le norme vigenti, comprese quelle specifiche del C.O.N.I. e delle varie Federazioni in relazione alle discipline praticate nell'impianto gestito	seguenti controlli: 1. con prova di portata, revisioni e collaudi degli idranti, dei naspi antincendio e degli attacchi motopompa o comunque degli allacciamenti antincendio di qualsiasi natura e tipo; 2. revisioni e collaudi, delle alimentazioni idriche speciali degli impianti antincendio (gruppi di pompaggio, ecc.); 3. degli impianti di spegnimento di qualsiasi tipo; 4. del gruppo elettrogeno	avere gli addetti presenti durante le attività' dotati di idoneo attestato di primo soccorso e antincendio in corso di validità' triennale. Controllo periodico dell'impianto di messa a terra e scariche atmosferiche e dei differenziali in base al D.P.R. 462/2001
Tinteggi							riprese di intonaci, piccoli interventi per deterioramento o manomissione tinteggio al bisogno dei locali adibiti a servizi, uffici e spogliatoi; verniciatura delle parti in ferro al bisogno

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE - STADIO MIRABELLO							
DESCRIZIONE	FREQUENZA						
	GIORNALIERA	SETTIMANALE	MENSILE	TRIMESTRALE	SEMESTRALE	ANNUALE	VARIABILE
Manutenzioni in genere				pulizia e mantenimento in efficienza dei pozzetti di scolo delle acque meteoriche e delle caditoie delle gronde.			manutenzione con sostituzione e posa di mattonelle da parete e da pavimento per superfici fino a circa 2 m², stuccature varie, rivestimenti di ogni tipo e battiscopa danneggiati ; segnalare la presenza di crepe e cedimenti nella struttura dell'impianto, infiltrazioni d'acqua; manutenzione, riparazione ed eventuale sostituzione integrale delle attrezzature sportive e degli arredi presenti danneggiati (porte calcio-calcetto, canestri, pali e loro meccanismi, carrucole, plance, reti volley-calcio-basket, mobilio generico, vetri interni/esterni, panche, appendiabiti, specchi, portasapone, dosatore sapone liquido, portarotolo, coperchi e scopini WC); piccole riparazioni della pavimentazione sportiva di qualunque materiale fino a circa 2 m², verniciatura linee aree gioco. manutenzione delle porte e finestre con relativa riparazione e/o sostituzione delle parti danneggiate (struttura porta, tamponature, vetri, serrature, maniglie e cardini). La riparazione e/o sostituzione dei maniglioni antipánico rimane di competenza del Concedente; - controllo della "sicurezza" delle strutture e segnalazione di guasti al Concedente, nonché attivazione e coordinamento di tutte le attività necessarie a prevenire o evitare danni a persone o al patrimonio del Concedente, mediante tempestiva richiesta di intervento delle persone o delle autorità a ciò preposte (Amministrazioni pubbliche, Autorità di Pubblica Sicurezza, Vigili del Fuoco, Presidi Sanitari, ecc.);
Aree cortilive							opere puntuali di manutenzione di alberi e prati all' interno del plesso sportivo assegnato, consistente nella semina, concimazione, innaffiatura, vangatura, potatura di alberi e piante di qualunque forma o dimensione, sfalci dell'erba, ecc. mano d'opera, macchinari e sale per lo sgombero della neve a cura del concessionario; verniciatura e riparazione di cancelli, cancellate e reti divisorie di qualunque tipo , forma e dimensione; fornitura e posa di inerti ghiaiosi/sabbiosi per il buon mantenimento planare delle pavimentazioni cortilive; opere di riparazione e manutenzione ordinaria della recinzione e reti del terreno di gioco, degli spazi scoperti e dei vialetti interni e perimetrali di confine;

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE PRINCIPALI OPERAZIONI DI CONDUZIONE E MANUTENZIONE - STADIO MIRABELLO							
DESCRIZIONE	FREQUENZA						
	GIORNALIERA	SETTIMANALE	MENSILE	TRIMESTRALE	SEMESTRALE	ANNUALE	VARIABILE
Fognature e scarichi					controllo costante dell'efficienza dell' impianto fognario di scarico all' interno del plesso sportivo con onere dell' espurgo al bisogno per liberare le parti intasate o bloccate.	disotturazione delle colonne di scarico, delle reti fognarie cortilive e relativi pozzetti, per prevenire disfunzioni conseguenti all'uso	riparazione di tubazioni e condutture costituenti gli scarichi dei fabbricati per guasti dovuti a negligenza di uso o colpa
Piani di evacuazione e piano emergenza interno					predisposizione, verifica, aggiornamento, attuazione dei piani di evacuazione e sicurezza, così come previsti dalle normative vigenti (in particolare D.Lgs. 9/04/2008 n. 81 e D.M. 18.03.1996 e s.m.i.)		
Pulizia e disinfezione	pulizia e disinfezione, da effettuarsi al termine delle attività sportive, degli spogliatoi, dei locali, dei vetri degli ingressi degli impianti e degli arredi		· deragnatura da eseguirsi con apposito attrezzo avvolto con garze di cotone con acqua; tale operazione potrà essere sostituita dall'aspirazione meccanica. superfici con rivestimento ceramico e vetri: vaporizzazione di un prodotto ad azione detergente e successiva asciugatura con eventuale attrezzo detergente-aspirante, combinato con azione manuale a mezzo apposito panno				Locali interessati dagli avvenimenti in calendario, corridoi, scale, ingressi, sala stampa, locali di pronto soccorso e anti-doping, bar, postazioni radiotelevisive · raccolta rifiuti, spolveratura arredi, scopatura ad umido da eseguirsi con apposito attrezzo utilizzando garze inumidite con sostanze ad azione detergente disinfettante, lavaggio meccanico. Tribune e gradinate: raccolta rifiuti e lavaggio delle gradinate e delle sedute. Spogliatoi atleti ed arbitri - Servizi igienici pubblico, atleti ed arbitri. -Lavaggio pavimenti preceduto da un'accurata eliminazione della polvere. Dovranno essere usati prodotti ad azione detergente-disinfettante. Per i pavimenti in materiale plastico dovrà essere usato un prodotto che abbinati alle azioni di cui sopra anche quella autoincenerante, onde consentire il ripristino dello strato protettivo superficiale. I pavimenti dei locali ad uso servizi igienici e docce dopo il lavaggio saranno trattati con prodotti ad azione battericida. -Spolveratura arredi ed accessori con garza inumidita con sostanza detergente, disinfettante, igienizzante, vuotatura e pulizia posacenere, vuotatura e lavaggio all'occorrenza di cestini portarifiuti. -Pulizia e sanificazione servizi igienici che comprende la raccolta di eventuali rifiuti dal pavimento, vaporizzazione delle superfici (rivestimenti, sanitari) e un prodotto ad azione detergente-disincrostante e detergente-isinfettante, successiva asciugatura a mezzo apposito panno per i sanitari ed aspiraliquidi per superfici orizzontali e verticali. Dovrà essere previsto il trattamento periodico di questi locali con prodotto ad azione specificatamente fungicida. -I pavimenti dopo il lavaggio dovranno essere trattati con prodotti ad azione battericida. Nel caso in cui l'affluenza di pubblico sia limitata, si può provvedere alla creazione di zone di affluenza, transennando parzialmente alcune parti della struttura, per cui gli interventi saranno limitati solo ai locali e spazi utilizzati. A cura del Concessionario la Derattizzazione e interventi antivolatili e pulizia da guano animale degli ambienti.